



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA

Liceo Statale “Gian Vincenzo Gravina”

Scienze umane - Linguistico - Economico sociale - Musicale - Coreutico

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Articolo 5 comma 2 del DPR 323/98

Classe 5^a E
LICEO SCIENZE UMANE

Anno Scolastico 2024/2025

Coordinatore di classe
Prof.ssa M. Teresa SCARRIGLIA

Dirigente Scolastico
Prof. Antonio SANTORO

INDICE GENERALE

DESCRIZIONE DELLA SCUOLA	1
PROFILO DEL LICEO SCIENZE UMANE	2
PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE.....	3
PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE	4
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE.....	6
STORIA DELLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	6
CONTINUITÀ DIDATTICA NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	7
COMMISSARI D'ESAME	7
OBIETTIVI GENERALI.....	9
OBIETTIVI SPECIFICI	10
NUCLEI TEMATICI (MACROAREE) TRASVERSALI	11
PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA.....	12
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	16
ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI.....	17
INTERAZIONE DIDATTICA, SPAZI E MEZZI UTILIZZATI.....	17
METODOLOGIA.....	19
METODOLOGIA CLIL	19
ATTIVITÀ DIDATTICA ORIENTATIVA	20
STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE	26
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA	28
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA.....	29
CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.....	31
CREDITO SCOLASTICO	32
TABELLA d. lgs. 62/2017 Allegato A - Attribuzione del credito scolastico	32
TABELLA INTEGRATIVA CREDITO SCOLASTICO	34
CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA SOMMINISTRAZIONE DELLA PRIMAPROVA SCRITTA.....	36
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	36
TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.....	36
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo	39
TIPOLOGIA C– Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.....	41
CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA SOMMINISTRAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA:	
SCIENZE UMANE	43
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA SCIENZE UMANE	43
IL COLLOQUIO ORALE.....	45
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE.....	45
IL CONSIGLIO DI CLASSE	46
ALLEGATI	

DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo “Gian Vincenzo Gravina” è stato istituito nell’anno scolastico 1962- 1963 ed è una delle Istituzioni scolastiche più antiche di Crotone. Nasce come Istituto magistrale, abilitante all’insegnamento nella scuola primaria e la sua intitolazione a G. V. Gravina riconosce l’importanza dell’illustre letterato e giureconsulto. Dalla sua fondazione a oggi, con una dimensione variabile di classi e sezioni, ha arricchito progressivamente la sua offerta formativa, grazie agli spazi e alla logica della sperimentazione, per rispondere sempre meglio alle esigenze del territorio, consolidando la sua l’identità di Scuola altamente formativa e attenta alle problematiche adolescenziali.

Attualmente sono cinque le sezioni del Liceo: il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo Economico-sociale, il Liceo Linguistico, il Liceo Musicale ed il Liceo Coreutico. Tutti i licei, pur nella loro differenziazione dei percorsi formativi, sono in grado di fornire alle studentesse e agli studenti strumenti culturali e metodologici per l’inserimento nella vita sociale, nel mondo del lavoro e nel proseguimento degli studi; uguaglianza di opportunità e promozione di una crescita di persone libere, responsabili, consapevoli di essere parte di una società pluralistica e democratica.

Cinque sono anche i plessi in cui sono allocati i diversi indirizzi: la sede centrale e il Plesso B invia U. Foscolo, il plesso “Acquabona” in via G. Carducci, il Plesso “Palazzo Balzano” e il Plesso “San Francesco” in via Giovanni Paolo II.

Il nostro bacino d’utenza, la città di Crotone e il suo hinterland, è costituito da zone a forte rischio culturale e sociale. Nel nostro Liceo, in particolare, si vivono situazioni di disagio legati al pendolarismo, con una significativa presenza di alunni pendolari sottoposti a quotidiani e stressanti trasferimenti su strade maltenute, e ad un ambiente fisico poco accogliente, con pochi spazi di aggregazione e con strutture obsolete e dislocate in più plessi, anche lontani tra loro.

Anche se non dispone di tutte le attrezzature necessarie per un soddisfacente svolgimento dei programmi, tuttavia, quelle esistenti sono state il più possibile valorizzate per assicurare alle studentesse e agli studenti un’adeguata offerta formativa, ma il lavoro svolto in classe resta ancora il principale veicolo di formazione, di acquisizione di conoscenze e di coscienza critica.

PROFILO DEL LICEO SCIENZE UMANE

Il profilo educativo, culturale e professionale del Liceo delle Scienze Umane è stato definito dalla normativa relativa al riordino dell'Istruzione Secondaria Superiore, in particolare dal D.P.R. n.89 del 15703/2010 e dal DM n.211 del 7/10/2010, correlato alla Riforma Gelmini.

Nel sistema dei Licei, il Liceo delle Scienze Umane esprime un profilo proprio e deciso in quanto:

“Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei percorsi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze Umane.”

Nel panorama dell'offerta formativa attuale, esso costituisce la novità di maggiore rilievo perché è un indirizzo di studi con un'ampia base culturale altamente formativa che coniuga competenze umanistiche, scientifiche e socio-relazionali ma attento ad intercettare i saperi che stanno emergendo nella “società della conoscenza e delle relazioni” e collocarli in un quadro d'insieme e ordinato, del tutto coerenti con la complessità del mondo di oggi e con il metodo d'indagine della disciplina Scienze Umane, asse portante sul piano curriculare.

PROFILO IN USCITA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla digital communication.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storie e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze Naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell’arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione e attività alternativa	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La V E indirizzo Scienze Umane è composta da 14 studenti, 2 maschi e 12 femmine. Nella classe è presente un alunno con disabilità, supportato dall'insegnante di sostegno per 18 ore settimanali, per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Educativo /Didattico Individualizzato (PEI) con programmazione differenziata. Pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio di un attestato di frequenza con relativa "Attestazione dei crediti formativi". Nella relazione finale sull'alunno, allegato e appendice del documento del 15 maggio, saranno descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame. Gli alunni sono tutti provenienti dalla classe 4 E dell'a. s. 2023/2024. Nel corso del triennio la classe ha acquisito una fisionomia diversa rispetto a quella del biennio, poiché si è aggiunta al gruppo una nuova studentessa proveniente da altra classe dello stesso indirizzo di studi. L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza degli studenti è sostanzialmente omogeneo. Le famiglie hanno riposto massima fiducia nella scuola in merito alla crescita umana e culturale dei propri ragazzi, il loro rapporto con i docenti è stato regolare e collaborativo. Per quel che concerne il rendimento scolastico, gli alunni che compongono il gruppo classe sono, in generale, attenti, impegnati e disponibili al dialogo educativo: alcuni ottengono risultati discreti, in maniera abbastanza regolare in quasi tutte le materie. Gli allievi hanno avuto infatti un andamento scolastico a tratti discontinuo, ma nel complesso accettabile; una ristretta minoranza, evidenzia lacune in alcune discipline dal punto di vista delle conoscenze e della produzione sia scritta che orale e, quindi, anche nella rielaborazione dei contenuti, soprattutto, in chiave interdisciplinare. Significativi i miglioramenti in termini di socializzazione all'interno della classe, che sono emersi nel corso del tempo. In tal senso, durante questo quinto anno, si è reso evidente che gli studenti sono in possesso di una buona capacità di interagire e collaborare in maniera positiva e sinergica per il raggiungimento degli obiettivi curriculari prefissati. Buone anche la partecipazione e la motivazione nelle attività e nelle iniziative extracurricolari proposte dalla scuola. Gli studenti della classe hanno infatti partecipato a molteplici attività progettuali sia curriculari che extra. La maggior parte di loro ha mostrato un atteggiamento abbastanza propositivo e collaborativo nei confronti delle varie iniziative culturali proposte durante l'anno e durante le diverse attività extracurricolari quali uscite, viaggi di istruzione, partecipazione a conferenze. Nel corso dello svolgimento di queste iniziative il comportamento è stato sempre corretto e adeguato alle varie situazioni e di grande responsabilità nei confronti dell'alunno con disabilità. Nel corso del triennio la classe ha potuto fruire della continuità didattica per la maggior parte delle discipline, le materie che hanno visto l'avvicendamento di docenti sulla cattedra sono state: Storia e Fisica. Relativamente a entrambe le discipline infatti, la classe ha visto l'avvicinarsi dei docenti nel corso dell'ultimo anno del triennio. La

frequenza scolastica del gruppo classe è stata, nel complesso, abbastanza assidua. L'insegnamento di tutte le materie è stato finalizzato all'ampliamento degli orizzonti culturali, alla formazione di capacità di riflessione e di astrazione, al rafforzamento delle capacità logico-critiche, nonché all'acquisizione di competenze trasversali e di un efficace metodo di studio. La valutazione finale nelle singole discipline non è scaturita da un formale controllo delle conoscenze acquisite e delle competenze maturate, ma ha tenuto conto dei livelli di partenza e degli obiettivi prestabiliti, oltre che, naturalmente, della partecipazione al dialogo scolastico e dell'impegno profuso a scuola e a casa per migliorare le proprie abilità.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Per la composizione della classe, in ottemperanza alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, si rimanda all'elenco allegato nel Registro dei Verbali nonché ai tabelloni degli scrutini finali.

STORIA DELLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI	PROMOSSI	RITIRATI
2022/2023	14	14	/
2023/2024	14	14	/
2024/2025	14	da definire	/

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Disciplina	2022/2023	2023/2024	2024/2025
ITALIANO	Lucia Claps	Lucia Claps	Lucia Claps
LATINO	Elisa Ippolito	Elisa Ippolito	Elisa Ippolito/ Milena Paola Tilelli
STORIA	Lucia Claps	Lucia Claps	Gaetano Bellantone
FILOSOFIA	Adele Valentina Deluca	Adele Valentina Deluca	Adele Valentina Deluca
SCIENZE UMANE	Teresa Ierullo	Teresa Ierullo	Teresa Ierullo
INGLESE	Scarriglia M. Teresa	Scarriglia M. Teresa	Scarriglia M. Teresa
MATEMATICA	Maria Drosolina Pietropaolo	Maria Drosolina Pietropaolo	Maria Drosolina Pietropaolo
FISICA	Raffaele Nicotera	Raffaele Nicotera	Maria Drosolina Pietropaolo
SCIENZE NATURALI	Luigi Scaramuzzino	Luigi Scaramuzzino	Luigi Scaramuzzino
STORIA DELL'ARTE	Serena Schipani	Serena Schipani	Serena Schipani
SCIENZE MOTORIE	Domenico Sotira	Domenico Sotira	Domenico Sotira
RELIGIONE	Angela Scicchitano	Angela Scicchitano	Angela Scicchitano
SOSTEGNO	Lucrezia Apa	Lucrezia Apa	Patrizia Sbezzi

COMMISSARI D'ESAME

Come espresso dall'O.M. n° 67 del 31 marzo 2025, art. 12, presso le istituzioni scolastiche statali sede di Esame di Stato sono costituite commissioni d'esame, una ogni due classi, presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da tre membri esterni; inoltre, per ciascuna delle due classi abbinate, da tre membri interni appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame e designati dai competenti Consigli di Classe. I commissari interni designati nella riunione del Consiglio di Classe del 07/02/2025 sono:

Docenti designati come commissari interni	
Docente	Disciplina
Teresa Ierullo	Scienze umane
Domenico Sotira	Scienze Motorie
Maria Drosolina Pietropaolo	Matematica

Con Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 sono state individuate le discipline affidate ai commissari esterni; per il liceo delle Scienze Umane sono:

Discipline per le quali sono stati designati i commissari esterni
Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura inglese Scienze naturali

OBIETTIVI GENERALI

Il Consiglio di Classe, in coerenza con il P.T.O.F. del Liceo e nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, ha progettato i singoli percorsi disciplinari, valorizzando tutti gli aspetti del lavoro scolastico, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi comuni e specifici:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca e costruendogradualmente le competenze in uscita peculiari dell'indirizzo quali:
 - l'acquisizione delle conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
 - il raggiungimento, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
 - l'identificazione dei modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
 - il confronto di teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni intercultura;
 - il possesso degli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla digital communication e all'utilizzo delle TIC.

OBIETTIVI SPECIFICI

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici in termini di CONOSCENZE, CAPACITÀ e COMPETENZE per le singole discipline, si rinvia agli Allegati A.

NUCLEI TEMATICI (MACROAREE) TRASVERSALI

Il Consiglio di classe durante l'anno scolastico ha guidato gli alunni alle seguenti trattazioni di carattere interdisciplinare, al fine di esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale e di affrontare i nodi concettuali delle discipline, a partire del materiale che sarà scelto dalla commissione d'esame:

- Uomo e ambiente
- Rapporto tra uomo e tempo
- La crisi delle certezze
- Libertà e autodeterminazione

PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, nella progettazione e realizzazione delle seguenti Unità didattiche di apprendimento, ha fatto riferimento al Curricolo d'Istituto e alle Linee Guida di ed. civica (DM 183/2024) approvato dal Collegio dei Docenti in data 21.10.2024. Le Unità didattiche di seguito allegate sintetizzano quanto svolto da ciascun docente del Consiglio di Classe.

Unità di apprendimento di educazione civica	
Classe	5 E indirizzo Scienze Umane
Titolo dell'Uda	Il lavoro nobilita l'uomo
Breve descrizione del percorso	Il percorso individuato è finalizzato all'acquisizione da parte degli studenti di una maggiore consapevolezza circa il valore del lavoro, Saranno dunque approfonditi gli aspetti della storia moderna che hanno portato i lavoratori, a vedere riconosciuti i propri diritti.
Nuclei concettuali Linee Guida ed. civica (DM 183/2024)	Costituzione
Competenze Curricolo d'Istituto Linee Guida ed. civica (DM 183/2024)	Competenza 1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria
Obiettivi di apprendimento <i>(Conoscenze e abilità)</i> Curricolo d'Istituto Linee Guida ed.civica (DM 183/2024)	• Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. • Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Competenza chiave collegata (Racc. Consiglio Europeo 22.05.2018)	■ 1. Competenza alfabetico funzionale ■ 2. Competenza multilinguistica ☐ 3. Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria ■ 4. Competenza digitale ■ 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare ■ 6. Competenza in materia di cittadinanza ☐ 7. Competenza imprenditoriale ■ 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Contenuti	Inglese: Charles Dickens and the child labour Latino: Le “Georgiche” di Virgilio e l’“Institutio oratoria” di Virgilio Scienze motorie: il diritto allo sport Storia dell’arte: Detroit industry, il Quarto Stato, Slave Labour (analisi delle tavole) Fisica: le fonti di energia Scienze Umane: Il lavoro come diritto e dovere: Karl Marx Storia: Opportunità di lavoro nell’Italia contemporanea
Discipline coinvolte/ e ore	Matematica/Fisica (3 ore) Inglese (3 ore) Storia dell’Arte (2 ore) Scienze Umane (3 ore) Latino (3 ore) Scienze Motorie (2 ore) Storia (3 ore)
Attività/ esperienze da attivare Es: attività laboratoriali, ricerche, discussione, dibattito, incontri con esperte, uscite didattiche, service learning	Le esperienze da realizzare sono attività laboratoriali, momenti di dibattito e confronto.
Fasi di applicazione (scomposizione del compito)	A titolo esemplificativo: 1.Presentazione Uda e organizzazione delle attività 2.Lezione frontale e discussione guidata 3.Raccolta di informazioni e materiali-Lavori di gruppo 4.Condivisione dei materiali raccolti 5.Realizzazione del compito di realtà/prodotto
Compito di	Il prodotto da realizzare alla fine del percorso di educazione civica, sarà un

realtà/prodott o Es. realizzazione di video, brochure, riflessioni, dibattito, simulazione, presentazioni multimediali	compito di realtà che coinvolgerà tutte le discipline come da prospetto. Il progetto si connoterà quindi come un prodotto multimediale di carattere trasversale a tutte le materie coinvolte.
Tempi	Primo quadrimestre
Valutazione	(secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti)

Unità di apprendimento di educazione civica	
Classe	5 E indirizzo Scienze Umane
Titolo dell'Uda	Il Progresso: Una Visione Critica e Multidisciplinare
Breve descrizione del percorso	Questo percorso consente agli studenti di sviluppare una visione critica del concetto di progresso e sviluppo economico, intrecciando filosofia, letteratura, religione e scienze naturali. Il fine è comprendere le sfide della sostenibilità, analizzando problemi reali e formulando possibili soluzioni.
Nuclei concettuali Linee Guida ed. civica (DM 183/2024)	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE
Competenze Curricolo d'Istituto Linee Guida ed. civica (DM 183/2024)	Competenza n. 6: Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
Obiettivi di apprendimento (Conoscenze e abilità) Curricolo d'Istituto Linee Guida ed. civica (DM 183/2024)	• Comprendere il concetto di sviluppo economico sostenibile. • Analizzare il rapporto tra economia, ambiente e società. • Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. • Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. • Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale. • Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. • Riflettere sul concetto di benessere: crescita materiale vs qualità della vita. • Esaminare il rapporto tra etica, economia e ambiente
Competenza chiave collegate (Racc. Consiglio Europeo 22.05.2018)	■ 1. Competenza alfabetico funzionale ■ 2. Competenza multilinguistica ☐ 3. Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria ■ 4. Competenza digitale ■ 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare ■ 6. Competenza in materia di cittadinanza ☐ 7. Competenza imprenditoriale ■ 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Contenuti	Filosofia: Il Progresso tra Utopia e Crisi Italiano: Letteratura del Novecento e Contemporanea Religione: Etica, Giustizia Sociale e Ambiente Scienze Naturali: Sostenibilità e Cambiamento Climatico
Discipline coinvolte/ e ore	Filosofia (4 ore) Italiano (3 ore) Religione (3 ore) Scienze Naturali (4 ore)
Attività/ esperienze da attivare Es: attività laboratoriali, ricerche, discussione, dibattito, incontri con esperte, uscite didattiche, service learning	Le esperienze da realizzare sono attività laboratoriali, momenti di dibattito e confronto.
Fasi di applicazione (scomposizione del compito)	A titolo esemplificativo: 1.Presentazione Uda e organizzazione delle attività 2.Lezione frontale e discussione guidata 3.Raccolta di informazioni e materiali-Lavori di gruppo 4.Condivisione dei materiali raccolti 5.Realizzazione del compito di realtà/prodotto
Compito di realtà/prodotto Es. realizzazione di video, brochure, riflessioni, dibattito, simulazione, presentazioni multimediali	Il prodotto da realizzare alla fine del percorso di educazione civica, sarà un compito di realtà che coinvolgerà tutte le discipline come da prospetto. Il progetto si connoterà quindi come un prodotto multimediale di carattere trasversale a tutte le materie coinvolte.
Tempi	Secondo quadrimestre
Valutazione	(secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La Scuola si è adoperata nel corso dell'ultimo triennio nell'organizzare i PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni) consoni con quelli che sono gli obiettivi e le finalità dell'indirizzo di studi. I progetti destinati al Liceo Scienze Umane nascono da un'attenta analisi dei bisogni formativi degli studenti e delle studentessee vengono proposti, non solo per motivare ed orientare, diffondendo la cultura del lavoro, ma anche per promuovere una maggiore consapevolezza delle caratteristiche di un percorso di studi finalizzato anche all'inserimento nel mondo del lavoro. I PCTO si innestano all'interno del curriculum scolastico e diventano componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti". Tutte le attività di PCTO sono precedute da un corso di formazione sulla sicurezza. I percorsi realizzati sono stati i seguenti:

Classe	Attività	N° Studenti	N° ore
Terza	- Formazione sicurezza	14	4
	- "Essere volontario" presso l'Associazione Kairos	13	35
	- "Essere volontario at Christmas"	13	12
Quarta	- "Apprendisti maestri" - I. C. V. Alfieri Scuola dell'infanzia Plesso Albani	13	30
	- "Promozione dello sviluppo e dell'autonomia personale e sociale" presso l'Associazione Gli altri siamo noi	1	30
	- "Orientarsi nel mondo del lavoro" Anpal Servizi	14	4
Quinta	- "Apprendisti insegnanti" - I. C. V. Alfieri Scuola primaria Plesso Albani"	14	30
	- "Progetto OrSi"	14	15

ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

La classe e/o gruppi di studenti hanno partecipato a varie iniziative promosse dalla scuola (progetti, convegni, manifestazioni, attività alternativa, viaggi di istruzione, PCTO, INVALSI) in presenza e in modalità online:

2022/2023

- Olimpiadi di italiano
- Giornata della memoria
- Giornata della legalità

2023/2024

- Laboratorio di lettura; Proiezione del film “A Chiara” presso cinema Teatro Apollo;
- Mostra “Rosario Livatino” presso Giardini Pitagora;
- Spettacolo teatrale commedia “Mandragola” presso teatro Apollo;
- Mostra “Umanità raccontata”;
- Mostra “Leonardo da Vinci 3D”;
- Attività di orientamento: incontro con la giornalista Cecilia Primerano;
- Incontro sulla sicurezza stradale;
- Attività di orientamento: Uscita didattica alla redazione “Il Crotonese”;
- Manifestazione “Insieme con l’educazione fisica si vince la vita”.

2024/2025

- Concorso “Dante Padre della nostra lingua”;
- PON “Mi (Vi) racconto una storia”;
- Laboratorio di lettura;
- Attività di volontariato inseriti anche nell’attività di PCTO “Essere volontari at Christmas”;
- Attività di orientamento: incontro con la giornalista Cecilia Primerano;
- Uscita didattica alla redazione “Il Crotonese”;
- Etwinning Esep “Bringing mindfulness into school”
- Manifestazione “Insieme con l’educazione fisica si vince la vita”;
- Giornata di orientamento universitario presso l’Unical.

INTERAZIONE DIDATTICA, SPAZI E MEZZI UTILIZZATI

Nell’ultimo anno la classe ha frequentato le lezioni nel plesso denominato “Plesso B”, adiacente la sede centrale in via Ugo Foscolo, 28. Il plesso è provvisto di laboratorio di informatica, di palestra e sala polifunzionale. Tutte le aule del plesso sono, comunque, dotate di collegamento ad Internet e Digital Board; questo ha consentito facilmente l’utilizzo di materiali didattici multimediali e audiovisivi.

Durante la Dad/ DID è stata utilizzata la piattaforma Google Suite for Education attraverso la quale gli studenti hanno avuto modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo. La scuola ha provveduto, inoltre, all'attivazione degli account degli studenti, riconoscibili dal dominio @istutogravina.kr.it, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità della piattaforma. Attraverso il software “Nuvola” per la gestione del registro elettronico, i docenti hanno provveduto alla gestione delle lezioni, all'annotazione di presenze/assenze, all'assegnazione/correzione dei compiti, alla registrazione dei voti e alle comunicazioni con le famiglie. Le attività didattiche - educative sono state articolate secondo la scansione dell'anno scolastico in primo e secondo quadrimestre.

METODOLOGIA

Il Consiglio di Classe, alla luce di una certa flessibilità nelle varie discipline, ha utilizzato diverse metodologie didattiche finalizzate alla costruzione di percorsi interdisciplinari per trasformare la lezione da momento di semplice trasmissione dei contenuti a momento di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva delle conoscenze e delle competenze. In particolare sono state utilizzate tutte quelle metodologie didattiche che mettono l'alunno al centro del processo di apprendimento:

- ☒ Lezione frontale - dialogata
- ☒ Discussione - dibattito
- ☒ Lezione multimediale – visione di film, documentari, utilizzo del computer/tablet
- ☒ Lettura e analisi diretta dei testi
- ☒ Cooperative learning
- ☒ Letture di articoli di giornale anche attraverso l'abbonamento on line al giornale "Il Crotonese"

Metodologia CLIL

Si evidenzia che non è stato possibile attuare l'insegnamento della "Disciplina non linguistica", in modalità CLIL, a causa della mancanza nel consiglio di classe dei docenti provvisti di titoli e di competenze professionali specifiche previste dalla normativa.

Attività didattica orientativa

In ottemperanza a quanto stabilito dalle linee guida DM 328 del 22/12/2024 per le attività di orientamento rivolte alle classi del triennio della scuola secondaria di secondo grado, le classi quinte di tutti gli indirizzi del Liceo Gian Vincenzo Gravina hanno realizzato un percorso orientativo come da UdA allegata. La classe V E indirizzo Scienze Umane è stata seguita nel percorso di orientamento dal titolo: CambiaMenti dal docente tutor Prof.ssa Lucia Claps. Tutte le attività programmate sono state realizzate in collaborazione con il Consiglio di classe come riportato di seguito.

DIDATTICA ORIENTATIVA PER LE CLASSI QUINTE	
Titolo	CambiaMenti
Breve descrizione	L'attività didattica proposta per l'orientamento delle classi quinte è finalizzata all'acquisizione, da parte degli allievi, di una maggiore consapevolezza e conoscenza di sé stessi in termini di punti di forza e punti di debolezza. Questa conoscenza ha lo scopo principale di aiutare gli studenti in uscita a attivare scelte consapevoli rispetto al proprio futuro. Attraverso un approccio laboratoriale e una didattica partecipativa ci si propone di "attualizzare" ciò che si insegna per fornire agli alunni, un senso a ciò che studiano, sviluppare il pensiero critico e sistematico: dibattiti, compiti di realtà/autentici in cooperative learning, perché nel mondo degli "adulti" dovranno dimostrare anche di possedere le soft skills, life skills. Le metodologie didattiche attive saranno il mezzo privilegiato per far emergere la consapevolezza di sé e orientare le scelte future.
Compiti - prodotti	REALIZZAZIONE DEL CAPOLAVORO
COMPETENZE PER ORIENTARSI	
LIFE SKILLS EFFICACIA PERSONALE Conosco me stesso e le mie capacità. Identifico i miei punti di forza e di debolezza. Affronto positivamente gli ostacoli e mantengo un atteggiamento positivo verso il futuro. GESTIRE LE RELAZIONI Trovo informazioni e sono in grado di chiedere supporto. Interagisco con sicurezza e in modo efficace con gli altri. MANAGING LIFE AND CAREER – GESTIRE LA PROPRIA VITA E LA CARRIERA FORMATIVA E PROFESSIONALE Sono in grado di decidere e impostare i miei obiettivi di vita e per la mia carriera formativa e professionale nei tempi giusti. Gestisco i miei obiettivi, il mio tempo e le finanze personali per sostenere lo sviluppo della mia carriera formativa e professionale. So organizzare le mie diverse attività lavorative, tempi, contesti, responsabilità. Adotto un approccio innovativo e creativo nella gestione del mio lavoro, dei miei percorsi di formazione, della mia vita. UNDERSTANDING THE WORLD – CONOSCERE E COMPRENDERE IL MONDO Comprendo come i cambiamenti socioeconomici e politici influiscono sulla mia vita e la carriera formativa e professionale Comprendo come la vita, l'apprendimento e i ruoli lavorativi cambino nel tempo Posso agire efficacemente come parte della società (cittadinanza attiva) Sono pronto ad affrontare situazioni impreviste, creando e sfruttando le opportunità Sono in grado di muovermi anche oltre i	LIFE COMP Area personale: Autoregolazione, Flessibilità. Area sociale: Empatia, Comunicazione. Area apprendimento: mentalità di crescita, pensiero critico. DIGICOMP Alfabetizzazione su informazioni e dati: navigare, ricercare e valutare dati e informazioni digitali. Comunicazione e collaborazione: Interagire con gli altri attraverso le tecnologie, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali. GREENCOMP Incarnare i valori della sostenibilità. Immaginare futuri sostenibili. COMPETENZE TRASVERSALI ORIENTATIVE • Conoscenza di sé stessi secondo il criterio dell'ideale, degli interessi, delle capacità, del confronto. L'interesse a decidere del proprio futuro secondo criteri di razionalità e di realismo. • L'interesse per il mondo del lavoro per le problematiche che ne emergono. • La scrittura come strumento per mettere ordine logico alle

confini nazionali per raggiungere obiettivi formativi, lavorativi, o di vita (abilità legate alla mobilità internazionale)	riflessioni argomentative che emergono nel percorso. • Il raggiungimento di una corretta razionalità per evitare contraddizioni.
--	---

COMPETENZE CHIAVE DA ACQUISIRE	COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE ORIENTATIVE	COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA • Imparare ad imparare. • Progettare. • Comunicare. • Agire in modo autonomo e responsabile. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Racc. Cons. UE 22 MAGGIO 2018) • Competenza alfabetica funzionale. • Competenza multilinguistica. • Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologia e ingegneria. • Competenza digitale. • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. • Competenza in materia di cittadinanza.	• Conoscenza di sé stessi secondo il criterio dell'ideale, degli interessi, delle capacità del confronto • L'interesse a decidere del proprio futuro secondo criteri di razionalità e di realismo • L'interesse per il mondo del lavoro per le problematiche che ne emergono • La scrittura come strumento per mettere ordine logico alle riflessioni argomentative che emergono nel percorso. • Il raggiungimento di una corretta razionalità per evitare contraddizioni	• Sperimentare percorsi educativi didattici e metodologici comuni innovativi che permettano ai giovani di autogestire efficacemente i loro percorsi di apprendimento e di acquisire le cosiddette "competenze orientative". • Sperimentare e mantenere un collegamento sistematico e operativo tra le azioni orientative nell'ottica del long life learning. • Favorire la cultura di rete attivando in sinergia tutti i soggetti che nel operano nel territorio nel campo della formazione e dell'orientamento. • Perseguire la qualità dei servizi di orientamento utilizzando anche le tecnologie dell'informazione della comunicazione. • Integrare i curricoli disciplinari in verticale accentuando l'attenzione sulle competenze strategiche dei diversi assi culturali e le loro applicazioni in materia di lavoro, impresa e professionalità.	• Sviluppare la conoscenza di sé e del proprio contesto socio culturale per costruire una propria identità. • Favorire la maturazione di una propria capacità decisionale rafforzando la stima di sé e la sicurezza personale. • Confrontare le proprie aspettative per il futuro con quelle degli altri provando a gestire i conflitti. • Individuare interessi e riflettere sui talenti. • Riflessione guidata sul "Capolavoro".

ATTIVITÀ	METODOLOGIA
Presentazione della Piattaforma Unica e presentazione del modulo di orientamento, 2 h. Percorso di PCTO di Orientamento universitario OrSi, 15 h Didattica orientativa IL FUTURO IN TASCA (a cura del Consiglio di classe) 10 h di cui: • Attività laboratoriali, orientamento narrativo, racconti, biografie e/o laboratori di scrittura e lettura per favorire negli studenti la costruzione e la conoscenza del proprio sé. Riflessioni sul proprio processo di apprendimento. • Esperienze volte al potenziamento delle capacità sociali; di valorizzazione della conoscenza del contesto sociale; mirate alla valorizzazione delle diversità di attitudini e bisogni, di genere, di cultura; caratterizzate dal fare, dallo sperimentare, dall'utilizzo dei diversi linguaggi. • Percorsi didattici volti al consolidamento della capacità di assumersi responsabilità nella presa di decisioni personali o collettive; atti al potenziamento di competenze trasversali e metacognitive (motivazione ed autostima, interesse, memoria, attenzione e concentrazione...): • Iniziative volte a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, per attivare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno. • Attività integrate con le risorse del territorio. o Partecipazione a manifestazioni scolastiche • Incontri a piccoli gruppi 2 h. • Autovalutazione 1 h.	METODOLOGIA • Strutturare percorsi didattici in verticale per i diversi assi culturali; • strutturare percorsi didattici formativi ed orientanti, vertenti particolarmente sulle abilità trasversali alle discipline (abilità relazionali, comunicative, di progettazione, di problem solving; di orientamento; di individuazione collegamenti e relazioni, di acquisizione ed interpretazione delle informazioni). Per poter realizzare quanto detto sarà importante: • organizzare l'apprendimento unitario inerente all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza; • sviluppare il compito unitario di apprendimento in situazione attraverso una didattica partecipata e partecipativa; • concordare il repertorio di situazioni formative offerte agli allievi per lo sviluppo di processi di autoanalisi/auto-orientamento; • progettare per competenze, utilizzando anche compiti tratti dalla realtà per consentire agli alunni di cogliere il senso delle conoscenze e dell'apprendimento; • attivare metodologie didattiche tese a sviluppare la consapevolezza, l'autonomia, la capacità di argomentare e sostenere motivazioni e la stessa capacità di orientarsi; • realizzare azioni didattiche che risultano intenzionali e mirate non tanto all'apprendimento delle discipline quanto all'apprendere "con le discipline" e che generino competenze auto-orientative da parte dei soggetti; • realizzare moduli o laboratori orientativi riguardanti i connotati fondamentali delle principali articolazioni della scuola superiore al fine di verificare attitudini, interessi e competenze; • sperimentare forme tecnologiche innovative che consentano attraverso un aggiornamento dinamico la condivisione, fruizione e la documentazione dei percorsi attuati. In questa fase di ricerca-azione i docenti dovranno confrontarsi in maniera continua e agire secondo il ciclo virtuoso.

Risultati attesi	DOCENTI ● Miglioramento della qualità della didattica orientativa con effetti di riduzione del disagio dovuto alle scelte post diploma. ● Integrazione e maggiore raccordo didattico tra docenti e associazioni del terzo settore e gli istituti universitari, per un orientamento consapevole, per una maggiore attenzione alle competenze strategiche in materia di lavoro, impresa e professioni e anche nell'ottica dello sviluppo sociale sostenibile. STUDENTI ● Maturazione delle capacità decisionali, allo scopo di ottenere scelte dei percorsi formativi più rispondenti alle proprie aspettative e capacità, anche in relazione alle realtà sociali e produttive del territorio e alle esperienze dei giovani che già lavorano. ● Acquisizione di un'informazione chiara e completa riguardo l'offerta formativa presente nel territorio. ● Acquisizione della necessità di elaborare un proprio progetto di vita. ● Predisposizione di un proprio E-Portfolio individualizzato che dovrà contenere sia il profilo attitudinale redatto durante la fase di consulenza orientativa sia la scheda di certificazione di competenze rilasciata. FAMIGLIE ● Acquisizione di conoscenza ed esperienze utili per una lettura analitica e di interpretazione del contesto socio-economico e culturale locale e globale. ● Acquisizione di una maggiore conoscenza dei propri figli al fine di fornire un maggior sostegno nella scelta consapevole delle facoltà universitarie o Its Accademy.
-------------------------	--

DIDATTICA ORIENTATIVA (TOTALE 10 ORE) A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE			
DISCIPLINE COINVOLTE	TEMATICA TRATTATA	EVENTUALE PRODOTTO FINALE PREVISTO	N. ORE
Lingua e cultura inglese	Steve Jobs: the man who changed the world	An imaginary interview	2
Scienze Umane	Erickson e il cambio di identità	Riflessioni sul tema trattato	2
Filosofia	Freud: il cambiamento sta nella consapevolezza di se stessi	Attività di dibattito	2
Storia dell'arte	Le avanguardie	Analisi di un'opera	2
Italiano	Le trasformazioni dell'individuo di fronte alla crisi: Mattia Pascal e Zeno Cosini.	Testo di autoanalisi	2
TOTALE ORE			10

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Come stabilito nelle programmazioni disciplinari, è stato rispettato per ciascuna materia il criterio della trasparenza, al fine di offrire a ciascun studente un'informazione accurata in merito ai punti di debolezza e di forza del proprio apprendimento. Inoltre per garantire alle famiglie le informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e per fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento, i voti sono stati riportati tempestivamente sul registro elettronico. Per assolvere alla funzione sommativa e per valutare conoscenze ed abilità acquisite, ci si è avvalsi delle griglie approvate dal Collegio Docenti. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei seguenti criteri riportati nel PTOF deliberato dal Collegio docenti in data 16/11/2022:

Livello di conoscenze e competenze acquisite

- ☒ Impegno
- ☒ Progressi compiuti in itinere rispetto al livello di partenza
- ☒ Partecipazione e interesse
- ☒ Capacità espositiva
- ☒ Frequenza
- ☒ Capacità di esprimere un giudizio critico
- ☒ Originalità

OTTIMO (9-10)	L'alunno ha approfondita conoscenza dei contenuti; opera collegamenti validi e personali; dimostra spiccate capacità di giudizio e di rielaborazione; espone in modo fluido, appropriato e consapevole; partecipa in modo costruttivo.
BUONO (8)	L'alunno ha conoscenze sicure e complete; rielabora e collega i contenuti autonomamente; espone in modo fluido e appropriato; partecipa in modo attivo.
DISCRETO (7)	L'alunno ha una conoscenza completa, ma non sempre approfondita dei contenuti che sa analizzare e sintetizzare, ma non collegare con adeguata autonomia; partecipa in modo collaborativo.
SUFFICIENTE (6)	L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, i contenuti essenziali della disciplina; rielabora in modo semplice, senza particolari approfondimenti; usa i linguaggi specifici in modo sostanzialmente corretto; discontinua risulta la partecipazione.
MEDIOCRE (5)	L'alunno ha appreso in maniera superficiale i contenuti disciplinari; dimostra di non aver acquisito adeguate capacità di assimilazione e rielaborazione; espone in modo frammentario ed incerto; partecipa solo se opportunamente sollecitato.
INSUFFICIENTE (4)	L'alunno dimostra di conoscere in modo frammentario, lacunoso e superficiale i contenuti; commette numerosi errori; espone in modo improprio e scorretto; partecipa in modo discontinuo.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (3-2-1)	Evidenza carenze molto gravi e diffuse nella preparazione di base; espone in modo stentato e incoerente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA

Ambito	Competenze Chiave Europee	Competenze Chiave di Cittadinanza	Indicatori	Valutazione
Costruzione del sé	Imparare ad Imparare	Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro	Organizza il proprio apprendimento utilizzando fonti diverse, selezionando le informazioni raccolte e pianificando i tempi.	Livello avanzato 10-9
			Organizza in modo autonomo e accurato il proprio lavoro selezionando gli strumenti più adatti anche in funzione dei tempi disponibili.	Livello intermedio 8-7
			Utilizza le informazioni e i dati ricavati per organizzare il proprio lavoro in modo essenziale	Livello base 6
			È in grado di operare se opportunamente guidato/a.	Livello minimo 5
Relazione con gli altri	Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Partecipa in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità.	Livello avanzato 10-9
			Rispetta i punti di vista degli altri e ricerca soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive.	Livello intermedio 8-7
			Contribuisce alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diversi punti di vista	Livello base 6
			Interagisce con il gruppo ma va aiutato/a svolgere il proprio ruolo nella realizzazione delle attività.	Livello minimo 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	LIVELLI				VOTO
	IN FASE DI ACQUISIZIONE 4-5	BASE 6	INTERMEDIO 7-8	AVANZATO 9-10	
Organizzazione, completezza, correttezza delle conoscenze	Le conoscenze sui temi proposti non sono state ancora acquisite o comunque sono incomplete ed approssimative	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali e sufficientemente corrette ed organizzate	Le conoscenze sui temi proposti sono appropriate, complete e ben organizzate	Le conoscenze sui temi proposti sono ampie, esaurienti, approfondite ed arricchite di contributi personali	
Abilità	Lo studente non ha ancora acquisito le abilità correlate ai temi trattati o comunque le mette in atto in maniera sporadica e superficiale	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in maniera essenziale	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo corretto, consapevole, soddisfacente	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo corretto e accurato, collega le conoscenze, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e ad esperienze concrete	
Comportamenti/Atteggiamenti	Lo studente non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica o comunque necessita di sollecitazioni	Lo studente adotta generalmente comportamento e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	Lo studente adotta costantemente ed in modo consapevole comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	Lo studente adotta sempre e con piena consapevolezza comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	
Impegno e partecipazione	Lo studente non mostra interesse e non partecipa al lavoro di gruppo o comunque partecipa in maniera del tutto passiva e superficiale	Lo studente partecipa con gli altri componenti del gruppo con sufficiente impegno fornendo un contributo utile alla realizzazione del prodotto	Lo studente si relaziona con gli altri membri del gruppo fornendo un valido e soddisfacente contributo alla realizzazione del prodotto. Adempie con senso di responsabilità ai compiti assegnati.	Lo studente partecipa in maniera molto attiva e propositiva al lavoro di gruppo. Si relaziona in maniera efficace e coinvolgente con gli altri membri. Adempie con grande senso di responsabilità ai compiti assegnati.	

Utilizzo strumenti e materiali	Lo studente non utilizza i materiali e gli strumenti adeguati alla realizzazione del prodotto o comunque necessita di guida e sollecitazione	Lo studente utilizza materiali e strumenti sufficientemente adeguati alla realizzazione del prodotto	Lo studente sceglie ed utilizza in maniera accurata e adeguata materiali e strumenti per la realizzazione del prodotto, dimostrando un buon livello di precisione e abilità	Lo studente sceglie e utilizza in maniera molto accurata e adeguata i materiali e gli strumenti di lavoro, dimostrando molta precisione e destrezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali	
Realizzazione e presentazione del prodotto	Il prodotto realizzato risulta carente in diverse parti ed il lessico non è sempre adeguato. La capacità di esposizione del prodotto davanti al gruppo classe non è chiara né completa.	Il prodotto realizzato risponde in maniera essenziale alla consegna ed è sufficientemente completo. Il lessico è sufficientemente adeguato. Lo studente riesce a presentare il prodotto in maniera sufficientemente chiara e completa.	Il prodotto realizzato risulta completo e riesce a trasmettere in maniera efficace il messaggio della consegna. Il lessico utilizzato è molto accurato e la capacità di esposizione davanti alla classe è chiara e soddisfacente	Il prodotto realizzato evidenzia completezza, aderenza alla consegna, efficacia comunicativa e spirito critico. Lessico accurato e specialistico. La presentazione del prodotto evidenzia chiarezza, sicurezza e capacità di coinvolgimento	

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Nell'attribuzione del voto di condotta si terrà conto dei seguenti indicatori:

- Frequenza;
- Rispetto delle regole;
- Partecipazione al dialogo educativo;
- Impegno

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Frequenza	Frequenza e puntualità esemplari	10
	Frequenza assidua, quasi sempre puntuale	9
	Frequenza e puntualità buone	8
	Frequenza e puntualità non del tutto adeguate	7
	Frequenza e puntualità irregolari	6
Rispetto delle regole	Rispetto delle regole in modo consapevole e scrupoloso	10
	Rispetto attento delle regole	9
	Rispetto delle regole in modo complessivamente adeguato	8
	Rispetto delle regole non sempre adeguato	7
	Insofferenza alle regole	6
Partecipazione al dialogo educativo	Apporti propositivi e originali al dialogo educativo Collaborazione piena con docenti e/o compagni	10
	Partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni	9
	Partecipazione attenta alle lezioni e generalmente collaborativa	8
	Partecipazione generalmente attenta alle lezioni ma con interesse selettivo	7
	Interesse selettivo e partecipazione modesta	6
Impegno	Continuo e consapevole	10
	Serio e regolare	9
	Nel complesso proficuo	8
	Pienamente sufficiente	7
	Non sempre continuo	6

Poiché gli indicatori non hanno tutti la stessa importanza (lo stesso "peso"), per procedere all'attribuzione del voto di condotta si effettuerà la media pesata tra gli indicatori cioè quella media che considera ogni singolo valore in relazione al suo "peso".

$$\frac{\text{Frequenza} \times 20 + \text{rispetto delle regole} \times 25 + \text{partecipazione} \times 25 + \text{impegno} \times 30}{100}$$

La media pesata sarà arrotondata all'intero più vicino. Ai sensi dell'art. 3 dell'O.M. 67 del 31/03/2025, nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

CREDITO SCOLASTICO

Le modalità di attribuzione del credito scolastico sono stabilite dall'art. 15 del D. Lgs 62/2017, in continuità con le disposizioni precedenti, con deliberazione del Consiglio di Classe sulla base della corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico come da **Tabella Allegato A** al testo normativo.

TABELLA d. lgs. 62/2017 Allegato A - Attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14 -15

I criteri da utilizzarsi nell'attribuzione del punteggio all'interno delle bande di oscillazione determinate dalla media aritmetica dei voti tengono conto dei seguenti parametri:

A. elementi quantitativi: media effettiva dei voti riportata dall'allievo/a con inclusione del voto di condotta.

- Media $\geq +0.5$ dal voto di livello inferiore, se non sono presenti elementi negativi espressi e specifici riferibili all'ambito qualitativo come in precedenza definito, è automaticamente attribuito il punteggio al limite superiore della banda
- Media $< +0.5$ il passaggio al punteggio superiore è subordinato all'espresso riconoscimento di attività riconosciute ai fini del credito scolastico o al positivo e motivato riscontro di elementi qualitativi sufficienti ad incrementare il punteggio.

Sintetizzando: per 0.5 e oltre si ottiene sempre il punteggio superiore, salvo eccezioni in negativo; per meno di 0.5 si ottiene il livello inferiore, salvo eccezioni in positivo.

B. elementi qualitativi:

- impegno e assiduità nella frequenza alle attività scolastiche, comprese quelle relative ai percorsi formativi ed alle attività di stage e per i PCTO, scambi, soggiorni, nonché alle attività complementari ed integrative previste dal PTOF e deliberate dal Consiglio di classe, come

emergono dal complesso delle discipline e dalle proposte degli insegnanti;

- impegno e partecipazione al dialogo educativo, nello studio, nel recupero e negli approfondimenti per l'eccellenza, come emergono dal complesso delle discipline e dalle proposte degli insegnanti;
- l'assiduità nella frequenza, nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo non possono essere, in linea di massima, i medesimi rilevati dall'assegnazione del nove o del dieci in condotta.

Il Collegio docenti, fatto proprio quanto stabilito dalla normativa, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni, fatta salva l'autonomia dei Consigli di classe, concorda le seguenti linee interpretative per lo scrutinio finale e differito relativamente all'attribuzione del credito scolastico:

- assegnazione del minimo di credito all'interno della fascia, nel caso di promozione con voto di consiglio o aiuto in una o più discipline, salvo motivata attribuzione del livello superiore deliberata dal Consiglio di Classe;
- nel caso di ammissione all'Esame di Stato in presenza di ammissione con voto di consiglio, insufficienza o con aiuto in una o più discipline, attribuzione automatica del minimo della fascia, salvo motivata attribuzione del livello superiore deliberata dal Consiglio di Classe;
- in assenza di voti di consiglio o di aiuti, nello scrutinio differito a seguito di sospensione del giudizio, attribuzione del credito secondo i criteri quantitativi e qualitativi sopra indicati, evitando qualsiasi generalizzazione o automatismo penalizzanti nell'attribuzione, anche motivando con una specifica nota.

Inoltre, come recita l'art. 11 dell'O.M. 67/2025, l'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

Tabella integrativa credito scolastico

Il Collegio dei Docenti in data 27/10/2023 ha deliberato la seguente tabella integrativa

AMBITO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Religione/Attività alternativa	Ottimo	0.20
	Distinto	0.10
	Buono	0.05
Progetti d'Istituto /Progetti PON-POR (Max 2)		0.20
Progetti Erasmus o scambi culturali (Max 2)		0,10
Certificazioni linguistiche o informatiche (Max2)	Relativamente alle certificazioni linguistiche, il credito va attribuito anche laddove l'esame sia sostenuto successivamente alla data degli scrutini	0.20
Attività esterne	Certificate con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studio, partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato (Minimo 30 ore con programma dettagliato)	0.10
Partecipazione a concorsi		0,10
Partecipazione agli organi collegiali o partecipazione ad attività e/o iniziative scolastiche (accoglienza, orientamento, servizi eventi)		0,10

CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA SOMMINISTRAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

La prima prova scritta si svolge secondo quanto previsto dall'O.M. 67/2025 art. 19, nonché ai sensi dell'Art. 17, C. 3, del D.lgs. 62/2017, ed è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consisterà nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce:

- due per la tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- tre per la tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo
- due per la tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Per la valutazione della prova la Commissione dispone di un massimo di venti punti. Di seguito si riportano le griglie di valutazione delle diverse tipologie (A, B, C), anche per studenti DSA.

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

CANDIDATO..... CLASSE.....

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato privo di ordine e organizzazione	1-4	/10
	Organizzazione del testo frammentaria e non ordinata	5	
	Elaborato semplice e schematico, ma ordinato e logico	6	
	Elaborato chiaro, ordinato ed efficace	7-8	
	Elaborato chiaro, logico, coerente ed efficace	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Idee confuse e contraddittorie	1-4	/10
	Parzialmente coerente, argomentazioni non sempre presenti	5	
	Coerente ma argomentazioni generiche	6	
	Coerente e coeso	7-8	
	Coerente, efficace, esauriente	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori e Imprecisioni	1-4	/10
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisione	5-6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette	7-8	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente appropriata e sicura	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto colloquiale, generico e ripetitivo, talvolta improprio e scorretto	1-4	/10
	Lessico colloquiale e generico, con ripetizioni ed improprietà	5	
	Lessico semplice ma corretto, con alcune ripetizioni	6	
	Lessico corretto e appropriato	7-8	
	Lessico ricco, vario e appropriato	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza scorretta, lacunosa e confusa	1-4	/10
	Conoscenza frammentaria e imprecisa	5	
	Conoscenza generica ma essenziale	6	
	Conoscenza articolata e sostanzialmente sicura	7-8	
	Conoscenza completa, precisa e approfondita	9-10	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Nessun contributo personale	1-4	/10
	Poche informazioni e idee personali	5	
	Idee semplici ma chiare con qualche spunto personale	6	
	Numerose informazioni e idee personali con qualche spunto Originale	7-8	
	Numerose idee e spunti personali, approfondite in modo del tutto personale e originale	9-10	
Punteggio complessivo			/60

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Elaborato non pertinente alle consegne	1-4	/10
	Elaborato parzialmente attinente alle consegne	5	
	Elaborato pertinente alle consegne	6	
	Elaborato pienamente pertinente	7-8	
	Elaborato pienamente rispondente alle richieste della traccia e della tipologia testuale	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione scarsa	1-4	/10
	Comprensione approssimativa	5	
	Comprensione sostanziale e sufficiente	6	
	Comprensione chiara e completa	7-8	
	Comprensione chiara, completa, approfondita, sicura ed efficace	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Scarsa o nulla	1-4	/10
	Parziale e/o superficiale	5	
	Corretta, ma superficiale	6	
	Corretta, ordinata e completa	7-8	
	Corretta, esauriente e accurata	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione complessiva non pertinente	1-4	/10
	Interpretazione poco pertinente e centrata	5	
	Interpretazione quasi sempre corretta, ma superficiale	6	
	Interpretazione pertinente e centrata	7-8	
	Interpretazione chiara e completa con spunti di riflessione critica e con riferimenti ad altri testi e/o autori	9-10	
Punteggio complessivo			/40

Punteggio indicatori generali/60
Punteggio indicatori specifici/40
Punteggio totale/100

Valutazione della prova/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO..... CLASSE.....

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato privo di ordine e organizzazione	1-4	/10
	Organizzazione del testo frammentaria e non ordinata	5	
	Elaborato semplice e schematico, ma ordinato e logico	6	
	Elaborato chiaro, ordinato ed efficace	7-8	
	Elaborato chiaro, logico, coerente ed efficace	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Idee confuse e contraddittorie	1-4	/10
	Parzialmente coerente, argomentazioni non sempre presenti	5	
	Coerente ma argomentazioni generiche	6	
	Coerente e coeso	7-8	
	Coerente, efficace, esauriente	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori e imprecisioni	1-4	/10
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisione	5-6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette	7-8	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente appropriata e sicura	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto colloquiale, generico e ripetitivo, talvolta improprio e scorretto	1-4	/10
	Lessico colloquiale e generico, con ripetizioni ed improprietà	5	
	Lessico semplice ma corretto, con alcune ripetizioni	6	
	Lessico corretto e appropriato	7-8	
	Lessico ricco, vario e appropriato	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza scorretta, lacunosa e confusa	1-4	/10
	Conoscenza frammentaria e imprecisa	5	
	Conoscenza generica ma essenziale	6	
	Conoscenza articolata e sostanzialmente sicura	7-8	
	Conoscenza completa, precisa e approfondita	9-10	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Nessun contributo personale	1-4	/10
	Poche informazioni e idee personali	5	
	Idee semplici ma chiare con qualche spunto personale	6	
	Numerose informazioni e idee personali con qualche spunto originale	7-8	
	Numerose idee e spunti personali, approfondite in modo del tutto personale e originale	9-10	
Punteggio complessivo			/60

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Individuazione errata	1-4	/10
	Individuazione approssimativa	5	
	Individuazione sostanziale e sufficiente	6	
	Individuazione corretta e completa	7-8	
	Individuazione chiara, completa, approfondita, sicura ed efficace	9-10	
	Scarsa pertinenza e coerenza argomentativa	1-4 (gravemente insufficiente)	/15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazioni elementari e carenti sul piano della pertinenza e della coerenza	5-7 (insufficiente)	
	Argomentazioni alquanto elementari o non sempre coerenti	8-9 (sufficiente)	
	Argomentazioni nel complesso chiare e abbastanza coerenti	10-11 (discreto)	
	Argomentazioni pertinenti e coerenti, di discreto livello concettuale e abbastanza originali	12-13 (buono)	
	Argomentazioni coerenti, originali e concettualmente complesse	14 -15 (ottimo)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti non pertinenti	1-4 (gravemente insufficiente)	/15
	Elaborato con scarsi o poco significativi riferimenti culturali	5-7 (insufficiente)	
	Elaborato con riferimenti culturali sufficienti	8 -9 (sufficiente)	
	Elaborato con adeguati riferimenti culturali	10-11 (discreto)	
	Elaborato con significativi riferimenti culturali	12 13 (buono)	
	Elaborato ricco di riferimenti culturali utilizzati in modo congruente e personale	14-15 (ottimo)	
Punteggio complessivo			/40

Punteggio indicatori generali/60
Punteggio indicatori specifici/40
Punteggio totale/100

Valutazione della prova/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C– Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

CANDIDATO..... CLASSE.....

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato privo di ordine e organizzazione	1-4	/10
	Organizzazione del testo frammentaria e non ordinata	5	
	Elaborato semplice e schematico, ma ordinato e logico	6	
	Elaborato chiaro, ordinato ed efficace	7-8	
	Elaborato chiaro, logico, coerente ed efficace	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Idee confuse e contraddittorie	1-4	/10
	Parzialmente coerente, argomentazioni non sempre presenti	5	
	Coerente ma argomentazioni generiche	6	
	Coerente e coeso	7-8	
	Coerente, efficace, esauriente	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori e imprecisioni	1-4	/10
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisione	5-6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette	7-8	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente appropriata e sicura	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto colloquiale, generico e ripetitivo, talvolta improprio e scorretto	1-4	/10
	Lessico colloquiale e generico, con ripetizioni ed improprietà	5	
	Lessico semplice ma corretto, con alcune ripetizioni	6	
	Lessico corretto e appropriato	7-8	
	Lessico ricco, vario e appropriato	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza scorretta, lacunosa e confusa	1-4	/10
	Conoscenza frammentaria e imprecisa	5	
	Conoscenza generica ma essenziale	6	
	Conoscenza articolata e sostanzialmente sicura	7-8	
	Conoscenza completa, precisa e approfondita	9-10	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Nessun contributo personale	1-4	/10
	Poche informazioni e idee personali	5	
	Idee semplici ma chiare con qualche spunto personale	6	
	Numerose informazioni e idee personali con qualche spunto originale	7-8	
	Numerose idee e spunti personali, approfondite in modo del tutto personale e originale	9-10	
Punteggio complessivo			/60

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Elaborato non pertinente alla traccia e titolo non coerente; eventuale parafrasi non svolta o errata	1-4	/10
	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia e/o titolo poco coerente; eventuale parafrasi non adeguata	5	
	Elaborato pertinente alla traccia, titolo coerente, eventuale parafrasi adeguata	6	
	Elaborato con uno sviluppo completo e approfondito della traccia, titolo originale, eventuale parafrasi corretta	7-8	
	Elaborato pertinente alla traccia svolto con apporti personali; titolo originale ed efficace, eventuale parafrasi corretta	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo privo di qualsiasi ordine ed organizzazione	1-4 (gravemente insufficiente)	/15
	Sviluppo parzialmente organico e poco congruente nell'esposizione	5-7 (insufficiente)	
	Sviluppo proposto in modo semplice, ma ordinato e logico	8-9 (sufficiente)	
	Sviluppo complessivamente ordinato e coerente dell'esposizione	10-11 (discreto)	
	Sviluppo ben articolato e testo coeso	12-13 (buono)	
	Sviluppo chiaro, articolato ed efficace	14-15 (ottimo)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato privo di conoscenze e riferimenti culturali	1-4 (gravemente insufficiente)	/15
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali scarsi o poco significativi	5-7 (insufficiente)	
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente corretti	8-9 (sufficiente)	
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali adeguati	10-11 (discreto)	
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali significativi	12-13 (buono)	
	Elaborato ricco di conoscenze e riferimenti culturali utilizzati in modo congruente e personale	14-15 (ottimo)	
Punteggio complessivo			/40

Punteggio indicatori generali/60
Punteggio indicatori specifici/40
Punteggio totale/100

Valutazione della prova/20

**CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA SOMMINISTRAZIONE DELLA
SECONDA PROVA SCRITTA: SCIENZE UMANE**

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta ed ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente. Come stabilito dall'art. 20 dell'O.M. n° 67/2025, per l'anno scolastico 2024/2025, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per il liceo delle Scienze Umane, individuata dal D.M. n. 13 del 28 gennaio 2025, è SCIENZE UMANE. Per la valutazione della prova la Commissione dispone di un massimo di venti punti. Di seguito si riportano il Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prova e la griglia di valutazione anche per studenti DSA.

SCIENZE UMANE (Antropologia, Pedagogia, Sociologia)
Caratteristiche della prova d'esame
La prova consiste nella trattazione di un argomento afferente ai seguenti ambiti disciplinari: antropologico, pedagogico (con riferimento ad autori particolarmente significativi del Novecento) e sociologico (con riferimento a problemi o anche a concetti fondamentali). La trattazione prevede alcuni quesiti di approfondimento. L'articolazione del discorso fornirà informazioni, descrizioni, spiegazioni attraverso la definizione di concetti, il riferimento ad autori e teorie in chiave interpretativa, descrittiva e valutativa. Durata della prova: da quattro a sei ore
Nuclei tematici fondamentali
- Cultura pedagogica, Scienze Umane e Sociali dal Novecento ai nostri giorni. Teorie, temi e autori nella società moderna e contemporanea. - Il sistema scolastico italiano, le politiche europee e internazionali di fronte ai nuovi bisogni formativi (cura della persona, Bisogni Educativi Speciali, educazione multiculturale, educazione continua e ricorrente). - Educazione alla cittadinanza, ai diritti umani e inclusione sociale e culturale. - I media, le tecnologie e l'educazione nel contesto della globalizzazione. - Teorie antropologiche; origine, mutamento e poliedricità del concetto di cultura. - Identità, alterità e pratiche culturali nelle diverse società. - Istituzioni, processi, movimenti di fronte alle trasformazioni della società (il complesso delle norme, i processi di cambiamento, i movimenti di opinione, welfare e terzo settore, devianza, forme di partecipazione democratica). - La ricerca nelle scienze dell'educazione, in antropologia e sociologia: oggetto, fonti, metodi.
Obiettivi della prova
La prova dovrà consentire al candidato di dimostrare di saper: - Utilizzare i principi e i modelli della antropologia, pedagogia e sociologia per interpretare i fenomeni della realtà sociale moderna e contemporanea. - Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane. - Individuare le categorie interpretative, le tecniche e gli strumenti della ricerca nelle Scienze umane. - Cogliere la validità di una informazione attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di indagine e fornire un'interpretazione coerente ed essenziale. - Utilizzare, in modo corretto, il linguaggio specifico dei diversi ambiti di riferimento scientifico: antropologia, pedagogia e sociologia - Leggere i fenomeni oggetto di studi e ricerche in chiave critico-riflessiva.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
SCIENZE UMANE

CANDIDATO..... CLASSE.....

Indicatori	Descrittori	Punteggi o
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze estese, complete ed approfondite	6-7
	Conoscenze corrette, ma parzialmente articolate	5
	Conoscenze essenziali e nel complesso corrette	4
	Conoscenze parziali e/o imprecise	3
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione approfondita delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	5
	Comprensione adeguata delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	4
	Comprensione essenziale delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	3
	Comprensione parziale delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	2
	Comprensione nulla o gravemente lacunosa delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	1
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione coerente, completa e articolata delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4
	Interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	3
	Interpretazione essenziale	2
	Interpretazione frammentaria e inadeguata	1
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critica e riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione approfondita, critica e originale, con collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari che rispetta vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione corretta, con l'utilizzo del linguaggio specifico e confronti tra gli ambiti disciplinari	3
	Argomentazione parziale con limitati collegamenti e confronti e usodi un lessico a volte improprio.	2
	Argomentazione frammentaria e confusa, con collegamenti non coerenti o assenti e utilizzo di un lessico inappropriato	1
PUNTEGGIO TOTALE		.../20

IL COLLOQUIO ORALE

Il colloquio orale si svolge secondo quanto previsto dall'OM 67/2025 art. 22 ed è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017. Ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il candidato dimostra nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione. La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo conto degli indicatori, dei livelli, dei descrittori e dei punteggi riportati di seguito nella griglia di valutazione della prova orale.

La nostra scuola, al fine di preparare e sostenere gli studenti delle classi quinte per l'Esame di Stato, ha realizzato una simulazione del colloquio orale in data 11/05/2023, come da allegato B.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	NOME DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Lucia Claps	Lucia Claps
Matematica/Fisica	Maria Drosolina Pietropaolo	Maria Drosolina Pietropaolo
Storia	Gaetano Bellantone	Gaetano Bellantone
Filosofia	Adele Valentina De Luca	Adele Valentina De Luca
Scienze Umane	Teresa Ierullo	Teresa Ierullo
Scienze naturali	Luigi Scaramuzzino	Luigi Scaramuzzino
Scienze Motorie	Domenico Sotira	Domenico Sotira
Storia dell'Arte	Serena Schipani	Serena Schipani
Lingua e letteratura inglese	Maria Teresa Scarriglia	Maria Teresa Scarriglia
Lingua e letteratura latina	Milena Paola Tilelli	Milena Paola Tilelli
Religione	Angela Scicchitano	Angela Scicchitano
Sostegno	Patrizia Sbezzi	Patrizia Sbezzi

Crotone, 15 maggio 2025

Il Dirigente scolastico
 Prof. Antonio Santoro

ALLEGATI

	Descrizione	n°
<i>Allegati A</i>	Scheda informativa disciplina	12
<i>Allegato B</i>	Simulazione colloquio	1
<i>Allegato C</i>	Fascicolo riservato (depositato presso gli uffici di segreteria)	1

ALLEGATI A

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA

ALLEGATO A

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: INGLESE
PROF. SSA SCARRIGLIA Maria Teresa

COMPETENZE RAGGIUNTE	● Sostenere una conversazione semplice, ma funzionalmente adeguata agli argomenti richiesti ● Esprimersi con precisione lessicale sufficiente correttezza formale; ● Produrre brevi messaggi scritti con sufficiente coerenza.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Le principali linee di sviluppo della letteratura inglese del XIX e XX sec.: THE ROMANTIC AGE The historical and social context: the influences of the three Revolutions (Industrial, American and French) The literary context: Romanticism in England; a new sensibility. AUTHORS William Wordsworth: life and works “Daffodils” from Lyrical Ballads William Blake The Lamb The Tiger S. T. Coleridge The Rime of the ancient mariner Jane Austen Pride and Prejudice THE VICTORIAN AGE The historical context: Queen Victoria’s reign. The social context: An age of reforms and imperial expansion. The literary context: The Victorian novel. AUTHORS C. Dickens: life and works Oliver Twist Oscar Wilde “Dorian Gray kills Dorian Gray” from The Picture of Dorian Gray Emily Bronte Firmato digitalmente da ANTONIO SANTORO

	“Wuthering Heights” The Age of Anxiety Britain: from the late Victorian Age to the first decade of the 20th century The first World War AUTHORS James Joyce “Ulysses” Prose Fiction George Orwell “Nineteen Eighty-four” Debate about similarities among the European literatures
ABILITA’	● Saper individuare le caratteristiche e le tematiche principali degli argomenti studiati; ● Saper esporre con linguaggio specifico l’argomento trattato; ● Saper contestualizzare un’opera e un autore oggetto di studio; ● Saper effettuare confronti e collegamenti pluridisciplinari.
METODOLOGIE	● Funzionale - comunicativo ● Metodo Induttivo ● Metodo deduttivo ● Cooperative learning ● Problem solving ● Project based learning
CRITERI DI VALUTAZIONE	● lessico appropriato e vario ● forma corretta e coesa ● rielaborazione e riferimenti multidisciplinari pertinenti
TESTI E DOCUMENTI	Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw with Daniela Montanari, “Amazing Minds” Compact vol. U, Longman Pearson

ALLEGATO A

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: FILOSOFIA

PROF. SSA DE LUCA Adele Valentina

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	- Usare un corretto e appropriato lessico filosofico - Individuare analogie e differenze tra i diversi autori - Spiegare concetti e teorie con coerenza logica - Supportare le proprie affermazioni con precise argomentazioni - Riassumere le idee centrali di un brano
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	– Schopenhauer Il ritorno a Kant e Platone e la saggezza orientale. Il mondo come volontà cieca di esistere e come rappresentazione ingannevole. Irrazionalismo e pessimismo cosmico. Le vie di liberazione dalla realtà come dolore e vero nulla: arte, etica, ascesi. La noluntas. – Kierkegaard Il singolo e Dio: l'esistenza come libertà necessitata alla scelta e angoscia. L'aut-aut: lo stadio estetico, quello etico e quello religioso. Il Cristianesimo come scandalo e paradosso. – Marx ed Engels Il rovesciamento dialettico dell'hegelismo. Le critiche a Feuerbach e il materialismo storico. Socialismo utopistico e scientifico. Il Capitale: teoria del valore e pluslavoro. Il comunismo come via alla società senza classi e senza stato. - Lo sviluppo del pensiero positivo e scientifico La legge dei tre stadi di Comte e il modello scientifico del sapere. La religione dell'umanità. La teoria dell'evoluzione delle specie di Darwin e l'origine dell'uomo. Nietzsche La tragedia classica greca tra apollineo e dionisiaco. Il fallimento del pensiero razionalistico- cristiano e la crisi dei valori. La morte di Dio e il nichilismo "attivistico" di Nietzsche. La volontà di potenza dell'oltre-uomo come senso della terra e amor fati. L'eterno ritorno dell'identico. - Freud L'inconscio e la sua interpretazione. Nevrosi di traslazione e terapia psicoanalitica. La struttura dell'apparato psichico (la seconda topica: es, ego super-ego). La sessualità infantile e il complesso edipico. Eros e Thanatos. Individuo e massa. La guerra e il disagio della civiltà.
ABILITA'	- Utilizzare un adeguato metodo di studio - Rielaborare i contenuti appresi - Riflettere sulla possibile attualità di un testo filosofico - Contestualizzare un autore e il suo pensiero, attraverso il riferimento alle tendenze culturali, alle vicende storiche e al clima generale del periodo in questione.

METODOLOGIE	Nel processo di insegnamento-apprendimento sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezione espositiva per la presentazione degli argomenti oggetto di studio e la focalizzazione dei punti salienti, lezioni dialogate con interventi spontanei e confronto di opinioni.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione finale ha tenuto conto dell'impegno profuso, della partecipazione alle attività didattiche, della disponibilità al dialogo educativo, dei progressi rispetto al livello di partenza, del grado di attenzione e interesse, della regolarità e del rispetto delle scadenze e dello sviluppo delle capacità elaborative, logiche e critiche.
TESTI E DOCUMENTI	-Testo: Nicola Abbagnano - Giovanni Fornero "I nodi del pensiero" vol.3 Paravia - Articoli tratti da riviste specializzate - Materiale integrativo fornito dal docente

ALLEGATO A

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA STORIA DELL'ARTE

PROF. SSA SCHIPANI Serena

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Acquisizione del metodo di lettura dell'opera d'arte dal punto di vista formale e iconografico; Inquadrare storicamente e culturalmente la produzione artistica e conoscere i periodi storico - artistici e gli autori, anche con riferimenti a fatti, avvenimenti e personaggi caratterizzanti il momento storico-culturale; possedere un adeguato lessico tecnico e sufficientemente critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche; comunicare con sufficiente efficacia espositiva il proprio pensiero e le proprie scelte con abilità argomentative.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	LA LETTURA DELL'OPERA D'ARTE: Forma e contenuto; Il concetto di iconografia, i temi iconografici, i generi, le funzioni delle opere d'arte. IL BAROCCO: La controriforma e gli effetti sull'arte. I Carracci e l'accademia degli Incamminati (Il Mangiafagioli) Caravaggio (La Canestra di frutta; la Vocazione di S. Matteo e la Cappella Contarelli; La morte della Vergine) Borromini e Bernini (Le sculture per Scipione Borghese l'estasi di S. Teresa e La cappella Cornaro; S. Ivo alla Sapienza; Pianta della chiesa e del chiostro di San Carlo alle Quattro Fontane; il Baldacchino di San Pietro) IL NEOCLASSICISMO Antonio Canova e la scultura neoclassica (Amore e Psiche di Canova); Jacques-Louis David e la pittura neoclassica in Francia (Il giuramento degli Orazi - La morte di Marat) IL ROMANTICISMO Origini e caratteri del Romanticismo; Romanticismo e Neoclassicismo: una difficile convivenza; l'Europa della Restaurazione. Genio e sregolatezza, il sublime e il pittoresco. Francisco Goya (La fucilazione- La Maya desnuda- La Maya vestida- Il sonno della ragione genera mostri- Saturno che divora i suoi figli) Il Romanticismo tedesco francese e italiano: Caspar David Friedrich (Il viandante sul mare di nebbia), Francesco Hayez (Il bacio); Théodore Géricault (La zattera della Medusa); Eugène Delacroix (La libertà che guida il popolo); IL REALISMO FRANCESE E ITALIANO: Gustave Courbet (Gli spaccapietre); Édouard Manet (Le déjeuner sur l'herbe); Claude Monet (Impression, soleil levant- La Cattedrale di Rouen: giorno per giorno ora per ora.) Edgar Degas (L'assenzio); VERSO IL NOVECENTO, ESPERIENZE POST-IMPRESSIONISTE Il Neoimpressionismo (Una domenica pomeriggio a La Grande Jatte di Seurat); Vincent Van Gogh: un uomo che dipinse per disperazione (I mangiatori di patate; Campo di grano con volo di corvi); E. Much (l'Urlo; la pubertà) LE AVANGUARDIE STORICHE Sintesi delle principali correnti del Primo Novecento attraverso l'analisi delle opere più significative: (P.Picasso <i>La Guernica</i>; U. Boccioni; <i>La città che sale</i>; S. Dalì: <i>La persistenza della memoria</i>; H. Matisse <i>La danza</i>); Firmato digitalmente da ANTONIO SANTORO

	ED. CIVICA: Il diritto di essere bambino, Infanzia nell'arte, dalla denuncia sociale alla rappresentazione affettiva (Marcella di Kirchner; I mangiatori di patate di Van Gogh; La pubertà di E. Munch; il linguaggio di Juan Mirò)
ABILITA'	• Saper analizzare le opere d'arte, autori e movimenti in una prospettiva storica e culturale • Saper analizzare il percorso di un artista cogliendone le mutazioni stilistiche più evidenti • Saper analizzare in modo critico un'opera d'arte contestualizzandola • Saper cogliere le dinamiche relazionali tra opere, artisti e pubblico • Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina • Saper apprezzare il valore artistico delle opere collocandole nel periodo storico di appartenenza
METODOLOGIE	La disciplina è stata trattata per lo più con lezioni frontali e/o dialogate. Sono stati usati, in modo diversificato e in corrispondenza con l'individualizzazione o personalizzazione degli alunni, le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale integrata da proiezioni di immagini, analisi guidata attraverso le 4 tipologie di lettura dell'opera d'arte (formale, stilistica, iconografica, sociologica), lezione partecipata messa in pratica con brain storming, percorso di autoapprendimento, processi individualizzati, problem solving.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La rilevazione delle conoscenze, abilità e competenze degli allievi è avvenuta mediante l'osservazione degli alunni durante le lezioni, analisi delle opere, verifiche orali, prova simulata esame di stato. La valutazione degli apprendimenti tiene conto della valutazione sommativa in relazione alle griglie definite nel dipartimento di indirizzo. Per la valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza, dell'impegno e della costanza nelle consegne, tenendo sempre presente le reali possibilità di ogni discente. La valutazione è stata formativa, per individuare e quindi recuperare le carenze e valutare il progresso individuale, e sommativa, per misurare l'effettiva preparazione raggiunta. Nella valutazione si è tenuto conto di: conoscenza e comprensione dei contenuti; uso del lessico specifico; capacità di analisi e di sintesi; progressione e miglioramento individuale delle abilità; disponibilità al dialogo educativo (impegno, interesse, partecipazione).
TESTI E MATERIALI	Libro di testo, materiali didattici supplementari: multimediali in rete, audiovisivi, riviste, documentari, power point: corso di Storia dell'arte: didatticarte.com , siti tematici, mappe concettuali

ALLEGATO A

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: MATEMATICA

PROF.SSA PIETROPAOLO Maria Drosolina

COMPETENZE RAGGIUNTE	• Lettura e comprensione di un testo di matematica. • Saper operare col simbolismo matematico. • Esprimersi con il linguaggio specifico della disciplina. • Calcolare il limite di una funzione ed esaminare le diverse specie di discontinuità. • Calcolare la derivata di una funzione. • Analizzare ed interpretare dati e grafici. • Costruire ed utilizzare modelli matematici per risolvere semplici problemi. • Approssimare il grafico di semplici funzioni algebriche.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	LE FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE • Classificazione e proprietà delle funzioni. • Ricerca del campo di esistenza. • Funzioni definite per casi. • La funzione costante, le funzioni pari e dispari. • Lo studio del segno di una funzione. • Funzione composta. LIMITI • Topologia della retta: gli intervalli, intorno completo, intorno circolare, gli intorno di infinito, i punti isolati, i punti di accumulazione. • Concetto di limite di funzione (limiti finiti e infiniti, sia per x che tende a un punto finito, sia per x che tende a infinito). • Definizione e significato di limite. • Interpretazione grafica del limite. • Limite destro e Limite sinistro. • Limite per eccesso e limite per difetto. • Primi teoremi sui limiti: Teorema di esistenza ed unicità del limite, Teorema della permanenza del segno, teorema del confronto (senza dimostrazione). CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI • Le operazioni sui limiti (Enunciati dei teoremi senza dimostrazione). • Limite di una funzione e le forme indeterminate fondamentali. • Funzione continua. • Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione). • Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione e rappresentazione grafica. • Gli asintoti orizzontali, verticali e obliqui. DERIVATA DI UNA FUNZIONE

	• Il problema della tangente. • Rapporto incrementale e significato geometrico. • La derivata di una funzione in un punto come limite del rapporto incrementale. • Derivata destra e derivata sinistra. • Significato geometrico della derivata. • Continuità e derivabilità. • Derivate fondamentali. • Derivata del prodotto di una costante per una funzione. • Derivata della somma di funzioni. • Derivata del prodotto e del quoziente. • Derivata di ordine superiore al primo. • Retta tangente. • Punti di non derivabilità. • Applicazioni della derivata alla fisica. STUDIO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI UNA SEMPLICE FUNZIONE ALGEBRICA.
ABILITA'	• Astrazione, analisi e sintesi. • Organizzazione logica e rielaborazione del proprio lavoro. • Rappresentare sul piano cartesiano il grafico probabile di una semplice funzione algebrica. • Individuare le proprietà della funzione mediante l'osservazione del grafico. Trovare gli eventuali asintoti di una funzione e classificare i punti di discontinuità.
METODOLOGIE	• Lezione frontale e sollecitazione ad interventi individuali. • Lezioni multimediali. • Utilizzo del software "Geogebra" • Esercitazioni a casa e in classe con le dovute correzioni. • Problem solving • Applicazione dei concetti di limite e derivata alla fisica.
CRITERI DI VALUTAZIONE	• Verifiche orali e scritte • Interventi individuali • Impegno, interesse e progressi maturati. • Capacità logiche e critiche • Competenze digitali • Puntualità nelle consegne
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	• LIBRO DI TESTO "Matematica . azzurro" di Bergamini, Barozzi e Trifone edito da Zanichelli. • Risorse multimediali zanichelli. • Geogebra

ALLEGATO A

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: FISICA
PROF.SSA PIETROPAOLO Maria Drosolina

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	• Collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della realtà quotidiana. • Riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche. • Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti ed invarianti.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	LE CARICHE ELETTRICHE • Eletttrizzazione per strofinio • Conduttori ed isolanti • Eletttrizzazione per contatto • Elettroscopio • Carica elettrica • Legge di Coulomb • Induzione elettrostatica e polarizzazione degli isolanti IL CAMPO ELETTRICO • Le origini del concetto di Campo • Il vettore campo elettrico • Il campo elettrico di una carica puntiforme • Le linee del campo elettrico • Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss IL POTENZIALE ELETTRICO • L'energia elettrica • Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale • Le superfici equipotenziali • La circuitazione del campo elettrico • Fenomeni di elettrostatica • Il condensatore LA CORRENTE ELETTRICA • L'intensità della corrente elettrica • I generatori di tensione e i circuiti elettrici • Le leggi di OHM • Conduttori ohmici in serie ed in parallelo • Lo studio dei circuiti elettrici • I condensatori in serie ed in parallelo • le leggi di kirchhoff

	• Effetto Joule • La corrente nei liquidi e nei gas • I semiconduttori e le celle fotovoltaiche MAGNETISMO • La forza magnetica • Le linee del campo magnetico • Forze tra magneti e correnti • Forze tra correnti • L'intensità del campo magnetico • La forza magnetica su un filo percorso da corrente • Il campo magnetico di un filo percorso da corrente • Il campo magnetico di una spira e di un solenoide • Il motore elettrico • La forza di Lorentz • Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss (senza dimostrazione) • La circuitazione del Campo magnetico e teorema di Ampere (senza dimostrazione) • Le proprietà magnetiche dei materiali. L'induzione elettromagnetica • Corrente indotta • L'interruttore differenziale • La legge di Faraday-Newmann EDUCAZIONE CIVICA • Fonti energetiche rinnovabili • Dinamo e pannello solare
ABILITA'	• Descrivere il concetto di campo elettrico e di campo magnetico e saperne calcolare il valore. • Disegnare le linee di campo • Comprendere il significato di differenza di potenziale e di potenziale elettrico. • Comprendere il concetto di corrente elettrica. • Utilizzare in maniera corretta i simboli per i circuiti elettrici. • Realizzare e risolvere semplici circuiti in corrente continua con collegamenti in serie e in parallelo. • Descrivere i fenomeni di auto e mutua induzione. • Comprendere il principio di funzionamento di un motore elettrico e di un alternatore.

METODOLOGIE	▪ Presentazione in chiave problematica dei contenuti per favorire il confronto, la discussione e la formulazione di possibili ipotesi da parte degli allievi. ▪ Lezioni frontali dialogate, per abituare gli studenti ad un linguaggio scientifico chiaro e corretto. ▪ Applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi e problemi. ▪ Esercitazioni on-line sul sito del libro di testo. ▪ Uso di sussidi audiovisivi e multimediali.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione, momento importante e delicato, è scaturita da una misurazione delle conoscenze acquisite, ma anche dal percorso dell'apprendimento, della crescita culturale, della partecipazione al dialogo educativo. La verifica orale ha avuto durata variabile a seconda dell'argomento da verificare e delle capacità degli allievi. Alla fine della verifica, orale o scritta, l'alunno è sempre stato informato del giudizio motivato su una scala di valori nota all'intera classe.
TESTI E DOCUMENTI	• LIBRO DI TESTO "Le traiettorie della fisica azzurro" di Ugo Amaldi edito da Zanichelli. • Video-lezioni • LIM • Risorse multimediali.

ALLEGATO A

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: RELIGIONE
PROF.SSA SCICCHITANO Angela

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto del messaggio cristiano aperto alla verità, alle prospettive dell'amore, all'esercizio della pace della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	- Conoscere le linee fondamentali della riflessione sul rapporto tra fede e ragione. - Conoscere analizzare valutare l'esperienza la riflessione culturale e cristiana in relazione all'amore - Conoscere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia - Conoscere alcune forme di impegno contemporaneo a favore della pace, della giustizia e della solidarietà - Conoscere le linee di fondo del magistero della Chiesa - Conoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai problemi legati alla pace, alla giustizia, alla convivialità, alla responsabilità
ABILITA'	- Prendere coscienza e stimare valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà, la pace, la giustizia, la convivialità, il bene comune, la mondialità, la promozione umana. - Distinguere la concezione cristiano cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative. - Interrogarsi sulla condizione umana tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza - Riconoscere differenze e complementarietà tra fede e ragione e tra fede e scienza
METODOLOGIE	- Lezioni frontali espositive - Ricerche - Proiezioni di video - Discussioni - Attività di ricerca in rete - dialogo con interventi spontanei o sollecitati
CRITERI DI VALUTAZIONE	- <i>Colloqui individuali</i> - <i>Grado di partecipazione ed interesse</i> - <i>Ricerche effettuate</i> - <i>Uso del lessico specifico</i>
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	- <i>Libro di Testo: M. Contadini, "Itinerari 2.0" Ed. Elledici</i> - Libro di testo

ALLEGATO A

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
PROF. SOTIRA Domenico

COMPETENZE E RAGGIUNTE	Gli obiettivi programmati sono stati nel complesso raggiunti. La conoscenza degli argomenti proposti è risultata completa per la maggior parte della classe. L'obiettivo finale è stato quello di far acquisire agli alunni un bagaglio motorio e sportivo adeguato alle proprie capacità. La classe ha acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile; Ha consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita; Ha raggiunto un completo sviluppo corporeo attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari; Ha acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali; Ha sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo; Ha affrontato e assimilato problemi legati all'alimentazione, indispensabili per il mantenimento del benessere individuale; all'uso scorretto dei social - network, alla differenza di genere, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita; Ha acquisito una conoscenza e un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro. La classe ha acquisito e ampliato le sue conoscenze per ciò che riguarda il senso civico e il rispetto delle regole comuni.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Il lavoro è stato diverso in base ai temi stabiliti a inizio anno. Conoscere la definizione delle diverse capacità motorie. Conoscere l'importanza del riscaldamento. Conoscere i regolamenti e i fondamentali di almeno uno sport di squadra. Conoscere l'importanza della pratica sportiva e i suoi benefici. Basandosi sulle tematiche scelte per questa classe, ci si è concentrati a implementare le conoscenze di tutti gli studenti sui temi trattati che vanno da: Il doping: le sostanze più utilizzate e i danni che provocano (sviluppare la resilienza per prevenire il doping).Le Olimpiadi (antiche e moderne) come strumento di rivendicazione e libertà personale, Berlino 1936, Jesse Owens. Città del Messico 1968: Tommie Smith e John Carlos, il protagonismo dei diritti umani nella storia delle Olimpiadi. Monaco 1972.Le Paralimpiadi. Gli sport green praticati in ambienti naturali; gli sport più ecologici per allenarsi in modo sostenibile. L'indissolubile rapporto tra sport e tecnologia: la tecnologia digitale nello sport, come cambia la pratica sportiva. Lavoro, sport e sviluppo sostenibile: Agenda 2030. I corretti stili di vita. Il Sistema nervoso centrale e periferico. Il Concetto di salute. Sono state approfondite le conoscenze tecniche, tattiche e teoriche delle attività motorie, sportive ed espressive.

	Alimentazione sostenibile e i disturbi del comportamento alimentare. Il primo soccorso: interventi nelle urgenze ed emergenze. Per quanto concerne l'Ed. Civica, i contenuti trattati hanno riguardato: "Diritti e doveri dello sportivo; lo sport nella Costituzione Italiana".
ABILITA'	Capacità di risolvere problemi individuali e di squadra, organizzando soluzioni più consone alle difficoltà riscontrate nelle attività svolte. Essere in grado di preparare un programma di allenamento a corpo libero, a coppie, a gruppo. Saper prevenire gli infortuni e come comportarsi in caso d'incidenti. Elaborare e ricostruire autonomamente e in collaborazione con il gruppo classe gli sport dalle origini a oggi. Saper utilizzare le formule per il calcolo dell'Indice di Massa Corporea. Distribuire correttamente i cibi durante la giornata. Trattare con padronanza le differenze di genere nei diversi sport.
METODOLOGIE	Le metodologie adottate, per raggiungere gli obiettivi prefissati, sono state sia globali sia individualizzati a proposito delle difficoltà riscontrate, e alle caratteristiche psicologiche dei ragazzi. La lezione presentata agli alunni sono state di tipo interattivo, Problem solving, Cooperative Learning. Si è cercato di favorire una partecipazione attiva della classe e il suo coinvolgimento per fatti di attualità, inerenti agli aspetti delle scienze motorie.
CRITERI DI VALUTAZIONE	L'accertamento del grado di apprendimento è avvenuto nei seguenti modi: E' stata fatta una valutazione diagnostica mirata alla rilevazione dell'adeguatezza della preparazione degli alunni a proposito della programmazione di nuove attività didattiche. Sono state fatte valutazioni in itinere per rilevare come gli alunni comprendono le nuove conoscenze. La valutazione è stata accertata attraverso: INTERROGAZIONI ORALI: La valutazione tiene conto delle capacità argomentative, della precisione lessicale e della completezza dei contenuti (interrogazioni individuali o di gruppo). PROVE PRATICHE. Il criterio di valutazione è basato soprattutto, sulle capacità d'impegno e partecipazione degli alunni, analizzando i singoli livelli di partenza. Infine, la valutazione finale di ogni singolo studente ha tenuto conto dei risultati ottenuti, dei miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno personale, dell'interesse, della partecipazione nel corso dell'intero anno scolastico, dal rispetto delle regole, dalla collaborazione con i compagni.
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	P. L. Del Nista, J. Parker, A. Tasselli; Sullo Sport, Conoscenza, Padronanza, Rispetto del Corpo. C. Editrice G. D'Anna- Messina - Firenze Dispense e schemi. Strumenti multimediali

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA SCIENZE UMANE

PROF.SSA IERULLO Teresa

COMPETENZE RAGGIUNTE	Le competenze raggiunte si snodano all'interno del panorama delle Scienze umane. In particolare in Pedagogia: • cogliere il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione; • cogliere il collegamento della pedagogia con le altre scienze umane in una prospettiva multidisciplinare; • comprendere la diversità dei valori presenti nei vari modelli educativi; • comprendere la trasformazione e la diversità dello sviluppo del sapere pedagogico nel confronto fra epoche storico-culturali diverse; • raggiungere, attraverso la lettura e lo studio diretto di testi tratti da opere pedagogiche del passato, la conoscenza delle principali pratiche educative. In Sociologia: • riconoscere il valore sociale dell'agire personale di ciascun individuo; • analizzare le forme di governo e il loro grado di democrazia; • analizzare le relazioni sociali in ottica globale e multi culturalmente situata. • analizzare e valutare il ruolo dei metodi della sociologia e la loro applicazione ai servizi alla persona. In Antropologia: • riconoscere il valore della molteplicità e della diversità culturale; • assumere un punto di vista emico per la comprensione della specificità di ogni cultura. Inoltre le competenze raggiunte in ambito generale sono: • cogliere le informazioni rilevanti attraverso la lettura e lo studio diretto dei testi; • individuare collegamenti e relazioni multidisciplinari tra i contenuti appresi e gli aspetti salienti della realtà quotidiana e comprendere la trasformazione e la diversità dello sviluppo del sapere delle scienze umane; • comprendere il valore delle conoscenze disciplinari in riferimento al proprio agire civico riflessivo e attivo.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	I contenuti di conoscenza generali relativamente alle caratteristiche cognitive appurate sono: • conoscenza della necessità dell'incontro multidisciplinare dei temi trattati; • conoscenza degli elementi di novità del sapere pedagogico concretizzato nei diversi modelli educativi del '900 e dell'educazione come processo di crescita umana nell'integrazione individuo-società; • conoscenza degli elementi essenziali delle principali teorie socio-antropologiche e dei diversi modi di comprendere e interpretare la complessità della società contemporanea. Pedagogia L'Attivismo anglo-americano. Neill e la pedagogia libertaria.

Dewey ed il pragmatismo americano.

L'Attivismo europeo.

Decroly e i centri d'interesse.
Claparede e la scuola su misura.
Ferrière e l'autogoverno del bambino
Cousinet e il lavoro comunitario
Freinet e la scuola del fare

Attivismo in Italia.

Rosa e Carolina Agazzi: il valore della spontaneità.
Montessori: una nuova forma di pedagogia scientifica.

Filosofia e pedagogia a confronto.

Gentile: dalla filosofia alla pedagogia. La Riforma gentiliana.
Lombardo-Radice e la formazione spirituale.

Le pedagogie cattoliche

Maritain e la formazione integrale.
Don Lorenzo Milani e la scuola di Barbiana.

Politica e pedagogia

Hessen e la pedagogia dei valori.
Makarenko e il collettivo.

.

Antropologia

Famiglia, parentela, società

Le relazioni sociali
La complessa rete delle parentele
Le relazioni economiche e politiche

Antropologia della globalizzazione

Il mondo globalizzato
I panorami di Appadurai
Globalizzazione e consumismo di Z. Bauman

Sociologia

Le forme della vita sociale

Il sistema sociale
La stratificazione sociale
Il sistema delle disuguaglianze sociali

Comunicazione e società di massa

I media nella storia
Media, mass media, new media

Welfare, politiche sociali.

Welfare: caratteri generali e teorie.
Le politiche sociali.
La scuola
Il lavoro

Globalizzazione e multiculturalità

	Globalizzazione politica Globalizzazione sociale e culturale Globalizzazione economica Multiculturalismo e interculturalismo EDUCAZIONE CIVICA Il lavoro nobilita dell'uomo. Il lavoro come diritto e dovere da Marx ai nostri giorni
ABILITA'	Circa le abilità conseguite si riconoscono: • utilizzare il lessico disciplinare specifico delle Scienze umane ed esprime correttamente le informazioni apprese, sia in forma orale che scritta; • elaborare argomentazioni personali con efficacia comunicativa durante i dibattiti e le occasioni di confronto; • confrontare le prospettive teoriche e gli approcci culturali diversi in relazione alle tematiche studiate; • sintetizzare le argomentazioni contenute in un testo.
METODOLOGIE	Sono state utilizzate e declinate diverse metodologie didattiche rispondenti a diversi elementi individualizzanti e gruppali, tra cui: lezione frontale, peer to peer, debate, flipped classroom, cooperative learning, mastery learning, lezione interattiva. Inoltre, la lezione frontale espositiva è stata utilizzata per contestualizzare, delineare un quadro generale e consentire l'acquisizione delle conoscenze fondamentali, le hard skill. Si è privilegiata anche l'attualizzazione dei temi per chiarire e approfondire i contenuti, dare spazio alle domande, favorire la riflessione personale e il confronto critico. In considerazione di eventi specifici poi, si è utilizzata la Didattica Digitale Integrata/Didattica a Distanza. Durante tale didattica sono state realizzate lezioni sincrone attraverso l'utilizzo della piattaforma online GSuite for education e asincrone con l'invio di link, video o risorse digitali.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Tra i criteri di valutazione adottati si è ricorso a differenti elementi docimologici. Sono state somministrate prove scritte e verifiche orali. Per quanto riguarda la prima tipologia di prova, sono stati utilizzati studi di caso e trattazioni generali sui temi proposti nella progettazione didattica. La valutazione sommativa espressa in decimi nel rispetto dei criteri generali deliberati dal Collegio dei Docenti ed esplicitati nel PTOF, ha tenuto conto: • dei risultati delle verifiche scritte e orali; • del livello delle conoscenze apprese; • dei progressi rispetto alla situazione di partenza; • dell'impegno profuso nella partecipazione alle attività didattiche; • delle capacità dialogiche e argomentative sviluppate; • della capacità di elaborazione personale dei contenuti. La valutazione formativa effettuata nella didattica a distanza e messa in atto in particolari momenti di valutazione individuale e/o di gruppo, ha tenuto conto: • dei risultati dei colloqui in videoconferenza realizzati attraverso la piattaforma online; • della rilevazione della presenza e dell'efficace compartecipazione alle lezioni online; • della regolarità e del rispetto delle scadenze; • delle competenze digitali.
TESTI E MATERIALI	Libro di testo: Vincenzo Rega, Maria Nesti, <i>Esseri umani. Sociologia, antropologia, pedagogia</i>,

STRUMENTI ADOTTATI	Zanichelli, Bologna, 2020. Approfondimenti: Ugo Avalor, Michele Maranzana, <i>Pensare ed educare</i> , vol. 3, Paravia, Torino, 2005. Renzo Tassi, Patrizia Zani, <i>I saperi dell'educazione</i> , Zanichelli, Bologna, 2015. Filmati didattici di diversa tipologia e genere.
-------------------------------	---

ALLEGATO A

SCHEMA INFORMATIVA DISCIPLINA: Scienze Naturali

PROF. SCARAMUZZINO Luigi

COMPETENZE ATTESE Alla fine dell'anno	Chimica/Biochimica Comprendere la natura e la particolarità dell'atomo di carbonio e prevedere struttura e geometria delle varie molecole organiche in funzione della sua ibridazione. Comprendere struttura e ruolo dei gruppi funzionali e le loro proprietà caratteristiche. Capire il meccanismo e l'importanza della polimerizzazione nella formazione delle macromolecole organiche. Essere in grado di individuare nei composti organici le molecole che costituiscono gli esseri viventi e comprenderne le relative funzioni in relazione alla loro struttura. Comprendere l'importanza degli enzimi e delle reazioni biochimiche per il funzionamento degli organismi. Scienze della Terra Acquisire la consapevolezza che le attività umane possono produrre effetti negativi su litosfera, idrosfera, atmosfera e biosfera; comprendere l'importanza di adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. Comprendere criticamente l'informazione geologica discriminando tra osservazioni, fatti, ipotesi e teorie; comprendere la relazione esistente tra la distribuzione di vulcani e terremoti e i margini delle placche litosferiche. Acquisire consapevolezza dei rischi naturali.
CONOSCENZE/ CONTENUTI TRATTATI	Chimica/Biochimica A.1 LA CHIMICA DEL CARBONIO I composti organici; il carbonio e l'ibridazione sp^3, sp^2, sp. I gruppi funzionali e la loro nomenclatura. Isomeria di struttura e stereoisomeria. Le proprietà fisiche dei composti organici. Le reazioni di sostituzione, di addizione e di polimerizzazione. A.2 GLI IDROCARBURI Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani; le proprietà chimiche degli idrocarburi saturi. Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. Idrocarburi aromatici e concetto di delocalizzazione elettronica. A.3 I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI E I POLIMERI Alogenuri, alcoli e fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, saponi, ammine. I polimeri di addizione e di condensazione.

	B.1 LE BIOMOLECOLE: STRUTTURA E FUNZIONI Dai polimeri alle biomolecole. I carboidrati: i monosaccaridi (aldosi e chetosi); il legame o-glicosidico e i disaccaridi; i polisaccaridi con funzione di riserva energetica e strutturale. I lipidi: gli acidi grassi; i trigliceridi; fosfolipidi e glicolipidi; gli steroidi. Le proteine: gli amminoacidi e il legame peptidico; la struttura delle proteine; le funzioni delle proteine; gli enzimi; la denaturazione delle proteine. B.4 NUCLEOTIDI ED ACIDI NUCLEICI I nucleotidi e le basi azotate; la struttura dei nucleotidi; gli acidi nucleici: DNA, RNA, struttura e funzioni. Il flusso dell'informazione genetica: trascrizione, traduzione e sintesi delle proteine (cenni). Scienze della Terra U.1 L'ATMOSFERA Composizione e struttura; le caratteristiche della troposfera; effetto serra, buco dell'ozono e piogge acide. La pressione atmosferica e i venti; le precipitazioni; il tempo meteorologico e il clima (cenni). U.2 I TERREMOTI La struttura interna della Terra ed elementi di tettonica a zolle. I fenomeni sismici: le cause dei terremoti; vari tipi di onde sismiche, sismografi e sismogrammi; magnitudo e scala Richter; intensità e scala MCS. U.3 I VULCANI I vulcani e le eruzioni vulcaniche; composizione dei magmi, tipi di eruzioni e classificazione dei vulcani. Educazione Civica: I RISCHI AMBIENTALI L'impatto antropico sull'atmosfera: riscaldamento globale e cambiamenti climatici. Terremoti: pericolosità e rischio sismico; il rischio sismico in Italia e in Calabria. Vulcani e rischio vulcanico.
ABILITA'	Chimica/Biologia Descrivere l'ibridazione dell'atomo di carbonio e distinguere i vari tipi di idrocarburi; saper distinguere i vari composti organici e correlarne le principali proprietà chimiche con i gruppi funzionali che li caratterizzano. Riconoscere le differenze tra carboidrati, grassi, proteine, DNA e RNA; descrivere sinteticamente le fasi della sintesi proteica; capire la relazione tra struttura e funzione nelle molecole biologiche. Scienze della Terra

	Saper identificare i diversi componenti delle sfere che costituiscono la Terra individuandone relazioni e interazioni. Comprendere le conseguenze di fenomeni quali effetto serra, buco dell'ozono, piogge acide, riscaldamento globale, cambiamenti climatici. Descrivere le cause dei fenomeni sismici e i vari tipi di onde sismiche; saper distinguere tra pericolosità e rischio sismico; avere consapevolezza del rischio sismico in Italia e in Calabria. Descrivere le cause delle eruzioni vulcaniche; saper correlare la composizione dei magmi con i tipi di eruzioni; saper distinguere tra pericolosità e rischio vulcanico; avere consapevolezza del rischio vulcanico in Italia. Educazione Civica Individuare le cause antropiche dei cambiamenti climatici e le misure per contrastarli; acquisire consapevolezza dei rischi naturali; adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per il rispetto dell'ambiente.
METODOLOGIE	Le tematiche di studio sono state affrontate mediante lezioni frontali seguite da esercitazioni guidate ed esercizi applicativi; discussioni inerenti alle principali problematiche scaturite, partendo da situazioni concrete. È stato fatto largo uso di mezzi audiovisivi che consentono di illustrare, con il linguaggio dell'immagine, fenomeni difficilmente accessibili all'osservazione diretta. La trattazione degli argomenti è stata semplice ma rigorosa, nel rispetto della correttezza logica e della terminologia propria della disciplina.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi tiene conto dei criteri generali deliberati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF e dei criteri definiti nel dipartimento di indirizzo. In ogni caso, la valutazione finale di ogni singolo allievo non è stata ricavata unicamente dalla media dei voti attribuiti nei momenti ufficiali di verifica, ma si è tenuto conto di: - interesse, impegno, coinvolgimento e continuità nel lavoro; - progressi compiuti sia in rapporto al livello individuale di partenza sia a quello medio della classe; - competenze acquisite in riferimento agli obiettivi disciplinari e transdisciplinari; - capacità di elaborazione personale dei contenuti. Inoltre, si è tenuto conto di: Partecipazione alle attività didattiche e puntualità nello svolgimento e nella consegna dei compiti; qualità del lavoro svolto; competenza strumentale; uso delle tecnologie per l'apprendimento.
TESTI E DOCUMENTI/STRUMENTI	TESTI IN ADOZIONE: Carbonio, metabolismo, biotech - Chimica organica, biochimica e biotecnologie – G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario – seconda

ADOTTATI	edizione - Zanichelli Scienze della Terra Smart - Andrea Fontana – linx - Pearson TESTI SUPPLEMENTARI: Chimica concetti e modelli 3 - G. Valitutti, M. Falasca, A. Tifi, A. Gentile - Zanichelli. Il Globo terrestre e la sua evoluzione – Minerali e rocce, vulcani, terremoti - E. L. Palmieri, M. Parotto – Zanichelli Inoltre, si è fatto largo uso di: Lezioni in PowerPoint realizzati dal docente e condivisi attraverso Registro elettronico e/o piattaforma G-Suite (Classroom) AUDIOVISIVI: L'ibridazione dell'atomo di carbonio https://www.youtube.com/watch?v=tysMdDp5HeU - Zanichelli https://www.youtube.com/watch?v=iBFJg5PIh5Y - Agorà, S. Biomediche Idrocarburi aromatici e delocalizzazione elettronica https://www.youtube.com/watch?v=b18YOTRztys - Agorà, S. Biomediche Artico a rischio, la porta del frigo è stata lasciata aperta - Presadiretta 10/09/2018 https://www.youtube.com/watch?v=V47KoxUFcdQ
-----------------	--

ALLEGATO A

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: STORIA

PROF. BELLANTONE Gaetano

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	- Colloca gli eventi nella dimensione temporale e spaziale. - Espone le conoscenze acquisite. - Legge e interpreta fonti, informazioni e documenti. - Si esprime in modo corretto. - Rispetta le norme di convivenza civile e democratica.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	- Il mondo verso la prima guerra mondiale - L'Italia giolittiana - La Prima guerra mondiale - La rivoluzione russa - Il ventennio tra le due guerre - La seconda guerra mondiale - Il mondo nell'età della "guerra fredda" - Scenari di attualità - La Costituzione italiana - I diritti umani
ABILITA'	- Comprende situazioni e argomenti di natura storico - geografica, giuridica, economica e politica - Coglie le problematiche del rapporto tra individuo e realtà storico – sociale, geografica ed economica. - Individua l'idea principale espressa all'interno di un messaggio scritto e orale
METODOLOGIE	- Lezione frontale partecipata - Cooperative learning - Analisi sintetica e critica dei documenti, delle fonti, dei dossier, oggetto di studio. - Lettura e interpretazione dei testi
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri: - Partecipazione - Competenze disciplinari - Puntualità nelle consegne
TESTI E DOCUMENTI	- Libro di testo: <i>Comunicare Storia</i>, volume 3, L'età contemporanea, a cura di Antonio Brancati e Trebi Pagliarani, La Nuova Italia editrice.

ALLEGATO A

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: LATINO

PROF.SSA TILELLI Milena Paola

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	• Esporre con chiarezza espositiva e padronanza conoscitiva • Effettuare in modo personale collegamenti pluridisciplinari. • Comprendere, analizzare, sintetizzare ed esprimere con riflessioni personali un testo.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	- Raccordo con l'età Augustea, Tibullo, Propertio, Ovidio - Tito Livio - La prima età imperiale - L'età Giulio – Claudia nei caratteri generali - Gli intellettuali e il potere - Fedro e la favola - Seneca - Petronio - Persio e la satira - L'età dei Flavi nei caratteri generali. Cultura scientifica (Plinio il Vecchio) - Quintiliano - L'Epigramma e Marziale - Il "secolo d'oro": l'età di Traiano - Giovenale e le satire - Tacito - Plinio il Giovane - L'età di Adriano e degli Antonini nei caratteri generali - Svetonio, Gellio e Apuleio - L'età dei Severi e dell'anarchia militare: Tertulliano - La letteratura Cristiana delle origini nei caratteri generali

	- L'età delle grandi riforme: Diocleziano e Costantino. Girolamo e Agostino
ABILITA'	• Orientarsi criticamente davanti ad un autore o un testo appartenenti ad una cultura diversa dalla propria • Cogliere nella lettura di un autore i riflessi del passato nella tradizione culturale europea • Analisi di un testo letterario in prosa e in poesia
METODOLOGIE	Lezioni-dialogo con interventi spontanei o sollecitati Costruzione di prospettive interdisciplinari o pluridisciplinari Lezione frontale Lettura ed analisi dei testi.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Elementi indispensabili per una adeguata valutazione delle discipline sono state: l'acquisizione dei contenuti, le capacità logiche, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e l'assiduità nello studio, la frequenza.
TESTI E DOCUMENTI	Cantarella Eva, Guidorizzi Giulio "Humanitas" /VOLUME 1 + VOLUME 2 - EINAUDI SCUOLA Tito Livio, analisi dei seguenti testi dall'Ab urbe condita: Praefatio Seneca, lettura dei brani: "L'ira, passione orribile", "Il <i>furor</i> di Alessandro Magno", "Il male di vivere", "La vita non è breve come sembra", "Gli occupati" Petronio, lettura del seguente brano: "Il Satyricon: la Cena Trimalchionis" Quintiliano, lettura dall'Institutio oratoria, I, 2, 1-9; II, 2, 18-28 Giovenale, Satire II, 6, vv. 82-113 Tacito, Agricola I,3; Germania, 4; Annales XIII, 15-16 Apuleio, Metamorfosi IV, 28-30

ALLEGATO A

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: ITALIANO

Prof.ssa. CLAPS Lucia

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	- Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari di vario tipo, contestualizzandoli in un quadro di confronti e di relazioni storiche e culturali. - Saper cogliere lo sviluppo nel tempo di un genere letterario, riconoscendo gli elementi di diversità e di continuità anche in riferimento al presente. - Avere consapevolezza della fisionomia di un autore, della sua opera e del suo pensiero, partendo anche dall'analisi delle opere letterarie. - Discutere in maniera problematica e critica su fatti e argomenti di attualità, dimostrando capacità di astrazione e di riflessione e abilità logico-argomentative. - Produrre testi di vario tipo, coesi, corretti e organici in relazione ai differenti scopi comunicativi - Saper stabilire collegamenti tra la letteratura ed altre discipline o domini espressivi
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	L'età del Romanticismo: quadro politico, socioeconomico e culturale La concezione dell'arte e della letteratura: i principali manifesti del Romanticismo europeo e italiano Il Romanticismo in Italia: istituzioni culturali, intellettuali e pubblico La poesia e il romanzo in Italia e in Europa in età romantica Analisi e commento dei seguenti testi: Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni di Madame de Stael Alessandro Manzoni: vicende biografiche, pensiero, poetica, opere: gli Inni sacri, le odi, le tragedie, i Promessi sposi Analisi e commento dei seguenti testi: ✓ L'utile, il vero, l'interessante dalla Lettera sul Romanticismo ✓ Cap. I Promessi Sposi Giacomo Leopardi: vicende biografiche, pensiero, la "poetica del vago e dell'indefinito", la poetica delle rimembranze Analisi e commento dei seguenti testi: I grandi idilli. "Il sabato del villaggio"; "A Silvia"(lettura e commento) Gli ultimi canti, La ginestra (commento) Il secondo Ottocento e l'età postunitaria in Italia: quadro politico, socio-economico e culturale La Scapigliatura Il Naturalismo francese Il Verismo italiano Giovanni Verga: vita, temi ed opere. La poetica dell'impersonalità e l'artificio della regressione. Analisi e commento dei seguenti testi: ✓ Rosso Malpelo da Vita dei campi ✓ I << vinti >> e la << fiumana del progresso>>- Prefazione da I Malavoglia

Firmato digitalmente da ANTONIO SANTORO

	Il Decadentismo e riferimenti al Simbolismo, Baudelaire ✓ Albatros Gabriele D’Annunzio: vita, motivi ed opere. Analisi e commento dei seguenti testi: ✓ Andrea Sperelli ed Elena Muti da Il Piacere, libro III, cap. II ✓ La sera fiesolana ✓ La pioggia nel pineto da Alcyone Giovanni Pascoli: vicende biografiche, pensiero, poetica, opere. Analisi e commento dei seguenti testi: ✓ Il gelsomino notturno ✓ Il Temporale ✓ Il Tuono ✓ Arano ✓ Lavandare, ✓ X Agosto ✓ La cavalla storna ✓ I temi politici: La grande proletaria sí è mossa ✓ I Primi Poemetti, Italy ✓ Poemi conviviali, Carmina. ✓ Il Gelsomino notturno dai Canti di Castelvecchio Il Primo Novecento Italo Svevo: vicende biografiche, pensiero, poetica, Una vita; Senilità, La coscienza di Zeno Analisi e commento dei seguenti testi: ✓ Il fumo ✓ La profezia di un’apocalisse cosmica Luigi Pirandello: vicende biografiche, pensiero, poetica, panoramica sulle opere più significative Analisi dei testi: ✓ La vecchia signora (26 – 38) Da L’umorismo ✓ Sei personaggi in cerca d’autore (studio dell’opera in generale) Ed. Civica Calvino, Marcovaldo (lettura integrale) La Divina Commedia – Il Paradiso: struttura, stile e motivi Lettura guidata dei canti: I – VI – XXXIII – versi scelti Laboratori di scrittura ☐ Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; ☐ Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo; ☐ Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità
ABILITA’	Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti Collocare i singoli testi nella tradizione letteraria Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell’evoluzione del loro significato Cogliere l’influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi Individuare per il singolo genere letterario destinatari, scopo e ambito socio-politico di produzione

METODOLOGIE	Lezione frontale partecipata con feedback continuo Flipped classroom Lettura, analisi e discussioni di testi letterari e non letterari Lavori di gruppo e confronto con spiegazione alternata e condivisa o Cooperative learning
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione dell'azione didattica si terrà conto dei seguenti indicatori: - interesse e partecipazione attiva di ciascun allievo alle lezioni in classe o a distanza; - assimilazione delle conoscenze, competenze e capacità prefissate dalla programmazione, almeno ai livelli minimi di base; - impegno profuso da ciascun alunno coerentemente con le proprie capacità; - reale crescita rispetto al livello di partenza, con particolare attenzione ai fattori cognitivi e metodologici dell'apprendimento e al vissuto dell'allievo (di carattere psico-fisico, ambientale e familiare)
TESTI E DOCUMENTI	Libro di testo: <i>Le occasioni della letteratura</i> , dal Barocco al Romanticismo, vol. 2; <i>Le occasioni della letteratura</i> , dall'età postunitaria ai giorni nostri, vol. 3 con antologia della Divina Commedia, a cura di Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, Paravia editore; Estratti delle opere degli autori citati

ALLEGATO B

SIMULAZIONE COLLOQUIO

SIMULAZIONE COLLOQUIO

La data della simulazione del colloquio è stata calendarizzata come da Piano Annuale delle attività. L'avvio della discussione sarà focalizzato su un materiale fornito dalla commissione (testo, documento, immagine, grafico, ecc.), i collegamenti saranno di natura interdisciplinare frutto di un approfondimento delle materie oggetto di studio.

ALLEGATO C

FASCICOLO RISERVATO

(DEPOSITATO PRESSO GLI UFFICI DI SEGRETERIA)